Manuale di zenon

Conversione del progetto

v.8.00

©2018 Ing. Punzenberger COPA-DATA GmbH

Tutti i diritti riservati.

La distribuzione e la copia di questo documento - indifferentemente dal metodo usato - è consentita solo con il permesso scritto della società COPA-DATA. I dati tecnici servono solo alla descrizione del prodotto e non rappresentano in alcun modo caratteristiche garantite in senso giuridico. Con riserva di modifiche - anche di tipo tecnico.

Indice

1. Benvenuti nell'help di COPA-DATA 9

2. Conversione del progetto 9

3. Procedura consigliata per convertire i file Runtime 10

4. Conversione di progetti multiutente con diverse versioni di database SQL 11

5. Conversione dalla versione 2.20 alla 3.04 13

5.1 Riorganizzazione del database 13

5.1.1 Riorganizzazione del database in caso di modifica delle strutture 14

6. Conversione dalla versione 3.04, 3.50 a 3.52 15

6.1 Sistema operativo 15

6.2 Export AML / CEL 15

6.3 Archivi AML / CEL 15

6.4 Funzionamento di rete 16

6.5 Archivi 16

6.6 Layer 16

6.7 Curve 16

6.8 Compatibilità con le versioni precedenti (retrocompatibilità) 16

6.9 Database 17

6.10 Backdocu (query QRF) 17

6.11 Formati orari americani 17

6.12 Stampante allarmi 17

6.13 Simboli 17

6.14 Funzione di zoom 17

6.15 Backup progetto 18

6.16 Filtri per finestre di sistema 18

6.17 Esportazione Variabile 19

6.18 Collegare elemento Testo 19

7. Conversione dalla versione 3.52 alla 5.11 19

7.1 Compiti eseguiti nella versione 3.52. 19

7.1.1 Operazioni preliminari ... 19
7.1.2 Caratteri ruotati ... 20
7.1.3 Nomi di immagini con caratteri speciali ... 20
7.2 Compiti eseguiti nella versione 5.11. ... 21
7.2.1 Registrazione della licenza ... 21

8. Conversione dalla versione 3.52 a 5.x o 6.x: ... 22

8.1 Conversione dell´elemento dinamico Interruttore ... 22

9. Conversione dalla versione 05:11 alla 05:50 ... 22

9.1 Compiti eseguiti nella versione 5.11. ... 22
9.2 Compiti eseguiti nella versione 5.50. ... 22

10. Conversione dalla versione 5.50 alla versione 6.01 ... 23

10.1 Compiti eseguiti nella versione 5.50. ... 23
10.1.1 Nomi funzione ... 23
10.1.2 Progetti ... 23
10.1.3 Dati di progettazione modificabili a Runtime (utenti, ricette ecc.) ... 24
10.1.4 Dati ... 24
10.1.5 Profili ... 24
10.1.6 Driver 3S Arti (da SP2) ... 24
10.2 Compiti eseguiti nella versione 6.01 ... 24
10.2.1 Registrazione della licenza ... 24
10.2.2 Gestione utenti/Sistema di password ... 25
10.2.3 Impostazioni di configurazione ... 25
10.2.4 Driver di simulazione: ... 25
10.2.5 Funzioni immagine ... 25

11. Conversione dalla versione 5.50 dopo esportazione S7 dBase ... 26

12. Conversione dalla versione 06:01 alla versione 06:20 ... 26

12.1 Dati d'archivio ... 27
12.2 Esportazione archivi in database SQL ... 27

13. Conversione dalla versione 5.50 alla versione > 6.22SP1 ... 28

14. Conversione dalla versione X alla versione 6.21 ... 29

14.1 zenon Web Client File CAB non più disponibile ... 29

15. Conversione dalla versione X alla versione 06:22 29

15.1 Autorizzazioni funzioni in caso di ripristino allarmi 29

15.2 Report Generator - Funzione fixed 30

15.3 VBA - Accesso diretto alle variabili per Request non è più possibile. 30

15.4 RGM - Database modificato 31

15.5 Modelli - Lunghezza massima del nome 32

16. Conversione dalla versione X alla versione 06:50 32

16.1 zenon Logic 33

16.2 Funzionalità grafiche avanzate per AML e CEL 33

16.3 Bit di stato - Nuove denominazioni brevi 33

16.4 Strutture per UDFB in zenon Logic 45

16.5 VSTA e VBA - Denominazione di oggetti 45

17. Conversione dalla versione X alla versione 06:51 46

17.1 Calcolo larghezza colonne 46

17.2 Impostazioni Database SQL 46

17.3 Trend esteso - Asse XY 47

17.4 GUID in caso di conversione di progetti della versione 5.50 47

17.5 Pulsanti cliccabili dell´elemento combinato 49

17.6 Menù contestuali “Comandi” 49

17.7 Registrare orari turni nel PFS 49

17.8 Convertire colori simboli della libreria simboli generale da tavolozza a colore assoluto 49

17.9 Wizard - VBA/VSTA Properties rimosse 50

17.10 Carattere # non consentito nel nome oggetto 50

18. Conversione dalla versione X alla versione 07:00 51

18.1 Gestione user con Active Directory 51

18.2 Installazione parallela della versione 7.x con la versione 6.51 51

18.3 Diagnosis Server con nuovo servizio 52

18.4 Combobox/Listbox dinamica 52

18.5 IPv6 53

18.6 Registrazione della licenza 54

18.7 Message Control 54

18.8 RGM - Comportamento errato durante il cambio di immagine 56

18.9 Lettura ricetta RGM - nuove condizioni 56

18.10 Driver Allen Bradley RS-Linx 57
18.11 Conversione di SQL Server 57

19. Conversione dalla versione X alla versione 07:10 59

19.1 Versione a 32-Bit e a 64-Bit 59
19.2 Installazione 61
19.3 Batch Control 61
19.4 Conversione di progetti 6.01 o 6.20 61
19.5 Convertire il database del Manager di gruppi ricette 61
19.6 SQL Server 2012 62
19.7 Report Viewer 63
19.8 Direct Daw eliminato da VBA 63
19.9 WPF 63
19.10 Filtri tempo 63

20. Conversione dalla versione X alla versione 07:11 64

20.1 API - Modifica tipo di dato 64
20.2 Batch Control 64
20.3 Comandi 65
20.4 IMM Nomi tabelle 66
20.5 Modifica variabili via API 66
20.6 Filtro lotto 67
20.7 Rete 68
20.8 OPC UA Server: capacità multi-progetto 69
20.9 Funzioni VBA per lista modelli modificate 69

21. Conversione dalla versione X alla versione 07:20 70

21.1 Versione 7.20 - Build più recente 70
21.2 BACnetNG 70
21.3 Batch Control: Non più voci CEL raggruppate per variazioni di valore nella ricetta di controllo 71
21.4 Funzioni specifiche per tipo immagine 72
21.5 Sequenza di visualizzazione degli elementi 72
21.6 DirectX 11.1 72
21.7 DirectX nell´Editor 73
21.8 DirectX: rappresentazione grafica cpn il cambio immagine. 73
21.9 DNP3_TG driver sostituisce DNP3_NG 74

21.10 Collega testo: sostituita la proprietà "Testo da variabile". ... 74
21.11 Proprietà Antialiasing rimossa. ... 75
21.12 Proprietà Angolo di testo e Inclinazione lettere rimosse. ... 75
21.13 Inserimenti nel file zenon6.ini per [AlarmFilterDialog] modificati ... 75
21.14 Trend esteso mirino per visualizzazione XY ... 75
21.15 Formato della tabella del database Archivio in cascata ... 75
21.16 Qualità grafica "Windows Enhanced"" rimossa ... 76
21.17 Testo valore limite ... 77
21.18 IMM Nomi tabelle ... 77
21.19 Navigazione con multitouch nella “Visualizzazione globale” ... 77
21.20 Process Control Engine (PCE) rimosso ... 78
21.21 Trasporto Remoto: salvare la password crittografata ... 78
21.22 Proprietà dei modelli ... 78
21.23 Modelli: proprietà "Tipo di cornice" modificata. ... 79
21.24 Modelli. Colore di sfondo. ... 80
21.25 Ombra nell´elemento combinato ... 80
21.26 Differenze tra le qualità grafiche "Windows Enhanced" e "DirectX ... 80
21.27 Elementi non collegati ... 81
21.28 Proprietà di variabili per zenon Analyzer ... 82
21.29 Creare progetti zenon Logic ... 82

22. Conversione dalla versione X alla versione 07:50 ... 83

22.1 API: tipo di dato modificato per ReaAlarm (Def 34779) ... 83
22.2 Elementi d'immagine rimossi ... 83
22.3 Proprietà "Trasparenza" modificata per il testo statico ... 83
22.4 Elemento Testo statico: Non esiste più la possibilità di incorporare font in questo elemento. ... 84
22.5 Driver SE per progetti 6.20 SP4 o con numero di versione inferiore ... 86
22.6 SNMP32 e SNMPNG32 - Percorso di salvataggio MIBS. ... 86
22.7 Rimossa "Rete gas" nel modulo Load Management. ... 86

23. Conversione dalla versione X alla versione 7.60 ... 87

23.1 Proprietà per le liste configurabili ... 87
23.2 Lunghezza delle variabili stringa ... 87
23.3 Effetto di riempimento per pulsanti ... 88
23.4 Valore predefinito per "Ricette non valide scrivibili via funzione" ... 88

24. Conversione dalla versione X alla versione 08:00 88

24.1 ALC - Links 88

24.2 Progettazione impianto: Nuova opzione per cambio immagine 89

24.3 Adattare un´immagine di tipo Report Viewer 89

24.4 Immagine di tipo “Modifica utente” 89

24.5 Report con il formato .RDL corrente 90

24.6 Server 2 come server dati 90

24.7 Variabili del driver interno 90

1. Benvenuti nell'help di COPA-DATA

ESERCITAZIONI (TUTORIAL) VIDEO DI ZENON

Nel nostro canaleYouTube (https://www.copadata.com/tutorial_menu) si trovano esempi pratici di progettazione eseguita con zenon. I tutorial sono raggruppati per tema e forniscono una panoramica di come si lavora con i diversi moduli di zenon. Tutti i tutorial sono disponibili in lingua inglese.

GUIDA GENERALE

Se non avete trovato le informazioni che cercavate o se avete dei consigli relativi al completamento di questo capitolo dell'help, potete scrivere una E-Mail all'indirizzo documentation@copadata.com.

SUPPORTO TECNICO ALLA PROGETTAZIONE

Per domande relative a progetti concreti ci si può rivolgere via E-Mail all'indirizzo support@copadata.com.

LICENZE E MODULI

Se si ha bisogno di nuovi moduli o licenze, rivolgersi ai dipendenti di COPA-DATA all'indirizzo sales@copadata.com.

2. Conversione del progetto

Quando si utilizzano nuove versioni di zenon, i progetti creati con versioni precedenti devono essere convertiti nella nuova versione. Se alcune proprietà o modifiche devono essere considerate durante la conversione, queste sono descritte nelle note di conversione in questo manuale.

CONVERSIONE DURANTE UPDATE E DOWNGRADE

Se si aggiorna zenon ad una versione superiore, i progetti vengono automaticamente convertiti alla versione superiore quando vengono aperti nella nuova versione. Da questo momento in poi, il progetto non può più essere modificato in versioni precedenti dell'Editor. Tuttavia, viene creato automaticamente anche un backup del progetto convertito nella versione originale.
Attenzione: *se esiste già un backup di progetto con lo stesso nome, verrà sovrascritto senza ulteriori richieste di conferma.*

Non è possibile convertire un progetto che è stato creato in una versione successiva in una versione inferiore (downgrade).

COMPATIBILITÀ CON LE VERSIONI PRECEDENTI (RETROCOMPATIBILITÀ)

A partire dalla versione 6.21, i progetti sono retrocompatibili per il Runtime. Possono quindi essere modificati in un Editor con un numero di versione più alto. La compatibilità con le versioni precedenti di Runtime è particolarmente adatta all'utilizzo di versioni miste, come ad esempio un progetto configurato con la versione 6.50 può anche essere utilizzato su un Runtime che viene eseguito ancora sotto 6.22.

Attenzione

Se in un progetto vengono impostate con un Editor di una versione superiore proprietà non disponibili in una versione precedente, si possono verificare dei problemi indesiderati a Runtime.

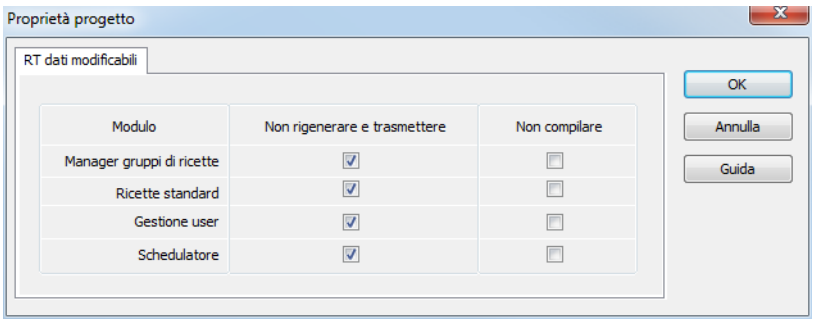
3. Procedura consigliata per convertire i file Runtime

Quando si convertono progetti, assicurarsi che anche i file modificabili durante il Runtime siano convertiti correttamente.

Per convertire i file modificabili a Runtime:

1. Importare i file dal Runtime nella versione originaria dell´Editor.
2. Eseguire l´aggiornamento alla nuova versione.
3. Nelle proprietà di progetto, passare alla sezione **Generale**
4. Cliccare sulla proprietà **RT dati modificabili**

5. Si apre la finestra di dialogo per le impostazioni dei file modificabili a Runtime.



6. Disattivare tutte le caselle di controllo nella colonna **Non rigenerare e trasmettere**
7. Compilare il progetto (**Crea tutti i file Runtime**)
8. Modificare le checkbox nella proprietà **RT dati modificabili** riportandole allo stato prima della conversione.

4. Conversione di progetti multiutente con diverse versioni di database SQL

Se si convertono progetti multiutente in una versione di zenon che utilizza una versione più recente del server SQL, è necessario osservare la seguente procedura.

Attenzione: I progetti multiutente possono essere convertiti solo se non è in fase di modifica nessun elemento. Tutti i dipendenti, perciò, devono anzitutto accettare le loro modifiche. Se questo non è possibile per qualsiasi motivo, è necessario innanzitutto eseguire un backup del progetto nel progetto SQL Server e ripristinarlo immediatamente. Tutte le informazioni **In costruzione** verranno resettate.

> **Attenzione**
>
> *Tutte le modifiche agli stati locali del progetto vanno perse.*

La conversione può essere eseguita solo sul computer sul quale si trova la banca dati centrale del progetto. Se questa si trova su un computer su cui non è installato nessun Editor (server di database standalone), si deve anzitutto installare su questo computer l'Editor della vecchia versione. Solo allora la conversione può essere eseguita su questo computer.

ISTRUZIONI: UPDATE A NUOVA VERSIONE CON NUOVO DATABASE

Con questa procedura, si presume che il vecchio database non venga più utilizzato. In questo caso:

- I file Runtime modificabili vengono tenuti in considerazione.

- I client multiutente vengono rimossi prima del backup del progetto

COMPITI NELLA VERSIONE PRECEDENTE DI ZENON

I seguenti passaggi vengono eseguiti su tutti i computer client per i progetti multiutente:

1. Per tutti gli oggetti con lo stato **Rendi possibili le modifiche**, eseguire su tutti i client o **Accetta modifiche**. oppure **Cancella modifiche**. Nessun oggetto deve avere lo stato **Rendi possibili le modifiche**.
2. Eliminare le copie del progetto locale nell'Editor.

I seguenti passaggi vengono eseguiti sul computer con il database per i progetti multiutente:

1. Passaggio facoltativo: Importare tutte le modifiche che sono state effettuate a Runtime:
   a) Per tutti i moduli: impostare lo stato **Rendi possibili le modifiche**.
   b) Passare alle proprietà di progetto **Generale** -> **RT dati modificabili** e impostare tutte le Checkbox della colonna **Non decompilare** su `inattiva`.
   c) Leggere tutti i file del Runtime nell'Editor utilizzando il trasporto remoto.
   d) Impostare nuovamente le caselle di controllo di **RT dati modificabili** sullo stato desiderato.
   e) Per tutti i moduli: impostare lo stato **Accetta modifiche**
   f) Ripetere questi passaggi per tutti i progetti.
2. Nel menù contestuale del workspace, selezionare il comando **Inserisci progetto esistente**
3. Passare al progetto ed espandere il sotto-nodo **Copie di progetto locali connesse**.
4. Eseguire il seguente passo per tutti i computer elencati, ad eccezione di quello con ha il ruolo di server banca dati:
   - Fare clic con il tasto destro del mouse sul computer collegato e selezionare **Chiudi connessione**.
5. Ripetere i passaggi da 2 a 4 per tutti i progetti.
6. Creare un backup del workspace e uno per ogni progetto.

COMPITI IN UNA NUOVA VERSIONE DI ZENON

I seguenti passaggi vengono eseguiti sul computer con il database per i progetti multiutente:

1. Installare il nuovo Editor.
2. Riavviare il computer.
   Nota: da questo momento in poi, il vecchio database non viene più utilizzato.
3. Rileggere il backup del workspace:
   a) Selezionare la stessa cartella in cui si trovava il workspace della vecchia versione.
   b) Scegliere **Sì** per sovrascrivere il workspace esistente.

   c) Scegliere **Sí** per convertire tutti i progetti.

4. Assicurarsi che la porta `1433` non sia bloccata da un firewall o aggiungere il browser SQL alle eccezioni per le regole del firewall.
5. Assicurarsi che il nuovo SQL Server consenta connessioni remote.
   Per farlo, connettersi a SQL Server Management Studio e verificare le proprietà nella sezione **Connections**.

I seguenti passaggi vengono eseguiti su tutti i computer client per i progetti multiutente:

1. Installare il nuovo Editor.
2. Riavviare il computer.
3. Aprire il workspace esistente.
   Messaggi di errore vengono visualizzati nella finestra di emissione.
4. Nel menù contestuale del workspace, selezionare il comando **Inserisci progetto esistente**
5. Immettere il nome del computer con il database per i progetti multiutente.
6. Selezionare "Aggiorna".
7. Selezionare il progetto da inserire.
   a) Iniziare dal progetto globale.
   b) Quindi, se disponibile, inserire il progetto di integrazione.
   c) Inserire poi tutti gli altri progetti desiderati.

I progetti dovrebbero ora essere disponibili e sincronizzati nel workspace.

5. Conversione dalla versione 2.20 alla 3.04

5.1 Riorganizzazione del database

1. Creare una directory temporanea e una sottodirectory. Nome della sottocartella: XX Esempio: `C:/TEMP/XX`; `C:/TEMP` indica il percorso della banca dati originaria e `C:/TEMP/XX` quello della banca dati ristrutturata. Non dimenticare di fare il backup del database originale.
2. Copiare il database originale, `REV.BAT` e `DATAMGR.RDL` in `C:/TEMP`
3. Copiare i nuovi file DBD (il nuovo database) e il file `DBAREORG.EXE` nella directory XX.
4. Impostare i percorsi della cartella in cui si trovano DBREV.EXE e INITDB.EXE, oppure copiare questi file sia in `C:/TEMP` che in `C:/TEMP/XX`. Controllare se questi due programmi possono essere avviati senza indicazione del percorso nella finestra DOS.

5. Assicurarsi che ci sia spazio sufficiente nell'area di memoria DOS (almeno 500 K)
6. Apertura del file Batch REV.BAT nella finestra DOS.

Contenuto	del *.taf
	del *.log
	cd xx
	del *.taf
	del *.log
	initdb datamgr
	cd..
	dbrev -r -v -q -s datamgr.rdl datamgr xx/datamgr

7. Avviare DBAREORG.EXE dalla cartella zenon di Windows (Esegui file).
8. Impostazione del percorso in cui si trova il database (XX) tramite CONVERT 2xx -> 3xx e PATH SETTINGS.
9. Avviare la riorganizzazione tramite CONVERT 2xx -> 3xx e CONVERTER.
10. La riorganizzazione è completa. Il nuovo database si trova nel percorso XX. Se presenti, eliminare i file TAF dal percorso XX. Il database originale è ancora nella directory TEMP.
11. Se la riorganizzazione non ha avuto esito positivo la prima volta, è necessario ricominciare dal punto 1, altrimenti il database riorganizzato verrebbe convertito un'altra volta.

Risultato della riorganizzazione:	Tutte le immagini sono state convertite
	Tutte le variabili sono state convertite
	Tutte le funzioni sono state convertite, ma il collegamento delle funzioni stesse deve essere eseguito di nuovo. Eccezione: la funzione immagine diretta non deve essere ricollegata
	Viene creato un file di Log (DBAREORG.LOG) (nella cartella da cui è stato avviato DBAREORG.EXE) in cui sono memorizzate le informazioni sulle funzioni non collegate.

5.1.1 Riorganizzazione del database in caso di modifica delle strutture

1. Creare una sottodirectory temporanea. Nome della sottodirectory: XX

2. Copiare i nuovi file DBD nella directory XX.
3. Richiamare il file batch `REV.BAT`:

Contenuto	del *.taf
	del *.log
	cd xx
	del *.taf
	del *.log
	initdb datamgr
	cd..
	dbrev -r -v -q datamgr xx/datamgr

6. Conversione dalla versione 3.04, 3.50 a 3.52

6.1 Sistema operativo

La versione 3.52 è eseguibile solo con Windows NT 4.0 e WIN 95.

6.2 Export AML / CEL

Il nome di esportazione delle voci AML/CEL è cambiato. Adesso è `Ajjmmdd.TXT` o `Cjjmmdd.TXT`. Per l'esportazione, ora c'è una funzione che, ad esempio, può essere richiamata tramite temporizzatore. Le vecchie impostazioni non sono più necessarie.

6.3 Archivi AML / CEL

In linea di principio vengono scritti adesso archivi per AML e CEL. Questi archivi giornalieri non hanno limiti di file. Pertanto, se necessario, deve essere configurata una funzione di cancellazione. Questo garantisce che non tutto lo spazio di memoria del disco rigido sia riempito con i dati di archivio

(consultare Operazioni file). Durante la lettura degli archivi, la memoria disponibile è limitata dalla seguente voce del file zenon6.ini.

[ARCHIV]

...

SPEICHER=1000 (default=1000, corrisponde a 1MB)

6.4 Funzionamento di rete

I driver devono essere impostati su locale. La voce **Treiber**= nella sezione [Befehlsgabe] del file `zenon6.ini` deve essere cancellata.

6.5 Archivi

Gli archivi sono ora memorizzati in una sottodirectory del percorso del progetto. I file ARV esistenti vengono spostati al primo riavvio del sistema.

6.6 Layer

Non sono supportati più Layer durante l'importazione di DXF. I Layer sono ora chiamati simboli.

6.7 Curve

Le curve sono state sostituite da archi di cerchio. Le curve esistenti vengono mantenute fino a quando non sono modificate.

6.8 Compatibilità con le versioni precedenti (retrocompatibilità)

La versione 3.52 non è retrocompatibile. (Riguarda, per esempio, il file `zenon.ini`, simboli e gestione delle funzioni)

6.9 Database

Viene fornito un nuovo file di struttura di database. (DATAMGR.DBD,20/11/1996,14.759 Byte)

Questo file è necessario per gli archivi batch e deve essere copiato nella directory del progetto.

Eliminare i file *.TAF e *.LOG nella directory del progetto.

6.10 Backdocu (query QRF)

Le query per VARIABLE e testo lungo sono state modificate nei file QRF

- field VARIABLE = dwkanalNr translate using 1 display as left (30);
- field LANGTEXT = dwkanalNr translate using 6 display as left (39);

6.11 Formati orari americani

Il formato dell'ora AM/PM non è supportato.

6.12 Stampante allarmi

Se la stampante allarmi si guasta, il sistema passa automaticamente alla stampante standard di Windows. Se non è necessario stampare, la visualizzazione della stampante allarmi deve essere cancellata nell'Editor.

6.13 Simboli

I simboli devono essere rilasciati e riassegnati dopo la modifica della scala, prima di archiviarli nella libreria dei simboli. Le bitmap nei simboli devono essere salvate separatamente. I file dei simboli sono memorizzati nella directory ../zenon.

6.14 Funzione di zoom

La funzione di zoom può essere utilizzata per controllare e modificare gli elementi.

6.15 Backup progetto

Un database è ora costituito dai file:

	*.VBF
	*.IDX
	*.DAT
	*.BIN
	*.DBD
	*.INI
	*.MDB
	*.MIB (per NWM III)
	*.NWM (per NWM III)
	*.EMS (per 230 EMS)

Per salvare gli archivi (*.ARV,*.CEL,*.AML), è necessario prendere in considerazione la sottodirectory corrispondente.

Attenzione

Il file `ALARM.BIN` nella directory archivi memorizza l'ultimo stato dell'AML al termine del Runtime e non dovrebbe essere salvato.

6.16 Filtri per finestre di sistema

Si consiglia di controllare i filtri per le finestre di sistema per quanto riguarda le nuove funzionalità (ad es. schedulatore, accessi ad archivio per AML/CEL).

6.17 Esportazione Variabile

Per utilizzare il file di esportazione in DBASE, Foxpro, la larghezza massima delle colonne per il nome variabile e il testo lungo deve essere limitata da 128 caratteri a 100 caratteri.

Per farlo, è necessario eseguire il seguente inserimento nel file `zenon6.ini`.

[EXPORT]

MAX_LAENGE= z. B. 40

6.18 Collegare elemento Testo

I testi dei vecchi progetti non sono più centrati, ma allineati a sinistra. Questo può essere modificato tramite la parametrizzazione degli elementi. Se questo dovesse richiedere ampi adeguamenti dei progetti esistenti, procedere come segue:

1. Immettere `zenon6.ini` [Editor] Konvert=1
2. Nell'Editor, sotto “Apri immagine” impostare l'opzione “Vecchi elementi di testo” e aprire e salvare l'immagine corrispondente. Ripetere l'operazione per ogni immagine interessata.
3. Cancellare `zenon6.ini` [Editor] Konvert=1.

7. Conversione dalla versione 3.52 alla 5.11

7.1 Compiti eseguiti nella versione 3.52.

7.1.1 Operazioni preliminari

Per motivi di sicurezza, è necessario creare un backup del progetto nella vecchia versione.

Il database di progetto deve essere controllato con DBCHECK versione 3.52, utilizzando il tool in dotazione. Se durante il controllo si verificano errori, questi possono essere riparati con lo strumento DBFIX versione 3.52, anch'esso in dotazione.

7.1.2 Caratteri ruotati

I font ruotati si comportano diversamente in termini di posizionamento nella versione 3.52 rispetto alla versione 5.50 e devono essere rielaborati.

Per ottenere una visualizzazione compatibile con la versione 3.52, si deve effettuare il seguente inserimento nel file `project.ini`.

[Version]

TEXT352=1

7.1.3 Nomi di immagini con caratteri speciali

I nomi delle immagini non devono contenere caratteri speciali come / / / : * ? < > | Ä Ö Ü, perché le immagini vengono salvate come file. Il sistema operativo Windows non consente tali caratteri speciali.

Se i nomi delle immagini già esistenti contengono questi caratteri speciali, devono essere modificati nella versione precedente ad es.: 3.52, prima di poter essere trasferiti alla versione 5.x.

Attenzione

Devono essere modificate anche tutte le funzioni che contengono nomi di immagini non validi.

Se questa modifica non viene effettuata, le immagini interessate non verranno convertite e non saranno disponibili nella versione 5.x.

Attenzione

Se un progetto 3.5X ha modelli mancanti o assegnazioni vuote, all'avvio del Runtime 5.11 appare il seguente messaggio di errore: è stato fatto un tentativo di accedere a un file dietro l´estensione file e il Runtime si blocca.

Pertanto, i vecchi progetti 3.5X dovrebbero essere controllati per verificare che non ci siano modelli mancanti o assegnazioni vuote prima della conversione.

7.2 Compiti eseguiti nella versione 5.11.

La versione 5.11 di zenon deve essere installata.

7.2.1 Registrazione della licenza

I numeri di licenza della versione 5.x non sono più compatibili con i numeri di licenza delle versioni precedenti. Per gli aggiornamenti, devono essere ordinati nuovi numeri di licenza da inserire poi nell'Editor. Le licenze per tutte le versioni fino alla 3.52 rimangono inalterate, poiché i nuovi numeri di serie sono memorizzati sotto nuove voci nel file `zenon.ini`:

[DEFAULT]

SERIAL5=`xxx`

ACTIVATIONKEY5=`xxx`

Nessun nome di login può essere memorizzato nelle ICON di partenza.in.

Un progetto esistente deve essere integrato in un nuovo workspace.

Il driver di simulazione ora funziona con lo stesso modello di driver di tutti gli altri driver. Alla voce driver/configurazione, si deve selezionare l'hardware.

Dopo aver letto in un progetto 3.52 e aver convertito le immagini, è necessario selezionare il profilo corretto dello schermo e riavviare l'Editor.

C'è una voce del file `zenon.ini` che definisce la dimensione del buffer del driver. La regola empirica relativa al valore è il numero di variabili moltiplicato per 10.

[RT]

DRIVER_QUE =`50000`

Se questo valore è troppo piccolo, ci saranno problemi di aggiornamento nella visualizzazione.

Si raccomanda di attivare l'allarme di overflow. A tale scopo è disponibile una variabile del driver di sistema: informazioni di sistema/Driver queue.

8. Conversione dalla versione 3.52 a 5.x o 6.x:

8.1 Conversione dell´elemento dinamico Interruttore

Gli interruttori creati in un progetto della versione 3.52 devono essere convertiti tramite esportazione XML quando si passa a una versione superiore di zenon .

Procedura nella nuova versione di zenon:

1. Menù contestuale “Immagini” -> **Esporta tutti in XML...**
2. Esportare le immagini in un nuovo file.
3. Menù contestuale “Immagini” -> Importa file XML
4. Selezionare e importare il file esportato.

9. Conversione dalla versione 05:11 alla 05:50

9.1 Compiti eseguiti nella versione 5.11.

Si consiglia di creare un backup dello stato corrente prima della conversione. Devono essere salvati i dati di configurazione e i file Runtime modificabili.

Il database del progetto dovrebbe essere controllato e riparato se necessario. Ulteriori informazioni si trovano sul supporto di installazione alla voce `Software/TOOLS/DB_TOOLS/DB_DOKU.DOC`.

9.2 Compiti eseguiti nella versione 5.50.

La versione 5.50 di zenon deve essere installata.

Dopo aver avviato l'Editor, è possibile aprire il vecchio workspace. I progetti vengono quindi convertiti automaticamente.

Dopo che sono stati generati i file Runtime, quest'ultimo può essere avviato.

10. Conversione dalla versione 5.50 alla versione 6.01

> **Attenzione**
>
> *Le parole chiave non tradotte nella tabella delle lingue vengono eliminate durante la conversione.*

10.1 Compiti eseguiti nella versione 5.50.

Prima della conversione, i dati devono essere riletti sul computer di configurazione. Solo allora può essere avviata la conversione.

La finestra di dialogo '**Runtime dati modificabili**' si trova alla voce '**Generale**' delle proprietà di progetto. Qui si definisce quali dati devono essere modificati. Per ulteriori informazioni, vedere File RT modificabili.

10.1.1 Nomi funzione

Assicurarsi che non ci siano nomi di funzioni doppi nel progetto. Poiché nella versione 5.50 non devono necessariamente essere assegnati nomi alle funzioni, zenon non ne controlla l'univocità. Questo non è necessario neppure per la versione 5.50. Nella versione 6.x, tuttavia, le funzioni sono identificate dai loro nomi.

10.1.2 Progetti

Prima di poter aprire un progetto 5.50 nella versione 6 dell'Editor, lo si deve prima convertire. (File – Inserisci progetto 5.50 ...) Nel corso di questo processo, il vecchio progetto viene mantenuto e ne viene creata una copia nel server SQL. Vari file e directory esterni `non` sono inclusi nella nuova struttura di directory Editor e Runtime. Questi file/directory devono essere adattati manualmente o inseriti nei progetti (nell'albero di progetto alla voce“File”).

Questo riguarda ad esempio: sottodirectory definite dall'utente nella directory del progetto, elenchi estesi, database, directory di esportazione, ecc.....

10.1.3 Dati di progettazione modificabili a Runtime (utenti, ricette ecc.)

Devono essere riletti prima della conversione nell'Editor in modo che non si perdano le modifiche apportate a Runtime.

10.1.4 Dati

I file generati dal Runtime, come ad esempio, file AML, CEL, dati HD, bin files, ecc, sono compatibili. Devono essere copiati manualmente nelle corrispondenti directory Runtime della versione 6. I dati devono essere convertiti la prima volta che si avvia il Runtime. In caso di grandi quantità di dati, è necessario pianificare di conseguenza il tempo necessario per questa operazione.

10.1.5 Profili

I profili per allarmi, Trend esteso ecc. vengono salvati nella versione 5.50 nel file con il nome del progetto e l'estensione zrt. (Es. per il progetto Misurazione il file si chiama Messung.zrt. È necessario rinominare questo file in `project.zrt` dopo la conversione del progetto. Poi si deve salvare il file nella stessa cartella nel percorso RT dove si trova anche il file project.ini.

10.1.6 Driver 3S Arti (da SP2)

Il nome del file di assegnazione delle variabili è stato modificato per il driver 3S Arti. Pertanto, il file deve essere rinominato `prima che` nuove variabili siano lanciate dal PLC. Informazioni più dettagliate possono essere trovate nella documentazione del driver.

10.2 Compiti eseguiti nella versione 6.01

La versione 6.01 di zenon deve essere installata.

10.2.1 Registrazione della licenza

I numeri di licenza della versione 6.x non sono più compatibili con i numeri di licenza delle versioni precedenti. Per gli aggiornamenti, devono essere ordinati nuovi numeri di licenza da inserire poi nell'Editor. Le licenze per tutte le versioni fino a 5.x rimangono inalterate poiché i nuovi numeri di serie vengono memorizzati sotto nuove voci nel file `zenon6.ini`, invece che nel file `zenon.ini`.

10.2.2 Gestione utenti/Sistema di password

Nella gestione utenti della versione 6.x c'è la nuova proprietà “Amministratore”. Solo amministratori sono autorizzati a modificare i dati utente a Runtime. Poiché questa proprietà non esisteva ancora nelle versioni precedenti, non rimane attivata di default per gli utenti esistenti. Se gli utenti devono essere in grado di modificare dati utente a Runtime, questo deve essere configurato nella versione 6.x!

10.2.3 Impostazioni di configurazione

Inoltre, devono essere verificate tutte le proprietà dei progetti e le impostazioni in “Opzioni/Impostazioni”.

Dopo che il file `zenon.ini` è stato sostituito dal file `zenon6.ini`, anche qualsiasi modifica manuale (ad esempio per archiviare la voce SPEICHER=) nel file `zenon.ini` deve essere copiata manualmente nello `zenon6.ini`.

10.2.4 Driver di simulazione:

Poiché anche le impostazioni correnti del driver di simulazione sono memorizzate nel file `zenon.ini`, queste sono ora utilizzate per il per il comportamento Runtime dal file `zenon6.ini` . Dopo la nuova installazione, tuttavia, le impostazioni predefinite sono ancora visualizzate qui. Queste ultime dovrebbero essere modificate dopo l'installazione nelle impostazioni del vecchio file `zenon.ini`.

Dopo aver creato i file Runtime, il Runtime può essere avviato.

10.2.5 Funzioni immagine

Nella versione 5.50 (e precedenti) solo script (ma non funzioni) potevano essere collegati ad immagini, che venivano eseguiti automaticamente all'apertura o chiusura dell'immagine.

Nella versione 6.01 (e successive) solo le funzioni possono essere collegate ad immagini, quindi i riferimenti agli script vengono persi. Le funzioni desiderate devono quindi essere nuovamente collegate alle immagini corrispondenti.

11. Conversione dalla versione 5.50 dopo esportazione S7 dBase

Durante la conversione di un progetto 5.50 può verificarsi un errore. Messaggio di errore tipico: "**Errore driver 'SIMUL32 - SIMULATORTREIBER' Variabile 'Sub_VISU_E1_IGEF' Tipo per oggetto primitivo '34' Tipo di dato 8 non definito.** "

CAUSA:

Le variabili sono state

- Create su un driver S7
- Esportate come dBase
- E poi reimportate sul driver di simulazione

SOLUZIONE

- Esportare le variabili con zenon 5.50 come dBase
- Nel file dBase, controllare il **tipo di oggetto del driver** e il **tipo dato** e poi adattare il driver di conseguenza.

12. Conversione dalla versione 06:01 alla versione 06:20

I progetti della versione 6.01 devono essere convertiti la prima volta che vengono caricati nell'Editor corrente. Viene generato automaticamente un backup del progetto nella directory `/SQL/Backup`.

> **Attenzione**
>
> *Le parole chiave non tradotte nella tabella delle lingue vengono eliminate durante la conversione.*

12.1 Dati d'archivio

A partire dalla versione 6.20 SP0, i file di archivio sono salvati in formato ARX; prima veniva utilizzato quello ARV. Se un progetto viene convertito, il sistema controlla all'avvio del Runtime se file di archivio in formato ARV si trovano nella cartella Runtime. Dopo la conferma della conversione, i file vengono convertiti nel formato ARX. Questa conversione viene eseguita per tutti i progetti prima del loro avvio. Durante la conversione, i file ARV vengono cancellati. Per la dislocazione in SQL (A pagina: 27), alla tabella devono essere aggiunte altre colonne.

Suggerimento: eseguire un backup dei file ARV prima della conversione.

12.2 Esportazione archivi in database SQL

La tabella del database <Nome progetto>_<Nome breve> è stata estesa di due colonne aggiuntive:

- GUID: char 36. Include la GUID di progetto della variabile di un progetto estraneo o è NULL se la variabile proviene dal proprio progetto.
- STRVALUE: varchar. Registra i valori stringa archiviati. Per una variabile numerica, il campo ha il valore ZERO.
  La dimensione del campo dati varchar dipende dalla variabile stringa più lunga da archiviare. La lunghezza della variabile stringa è impostata nelle proprietà della variabile.

La tabella del database <Nome progetto>_VARIABLES è stata estesa da una colonna aggiuntiva:

- GUID: char 36 Include la GUID di progetto della variabile di un progetto estraneo o è NULL se la variabile proviene dal proprio progetto.

Queste nuove colonne devono essere aggiunte manualmente nel database SQL o aggiunte dall'Editor. Nell'Editor, è necessario passare alla scheda di memoria **Salva** per tutti gli archivi interessati. Qui si deve aprire la stringa di connessione al database e confermare la finestra di dialogo. Quando si chiude la finestra di dialogo, sono eseguite le modifiche nel database.

Attenzione

Se non si apportano queste modifiche, nessun dato di archivio sarà dislocato nel database SQL!!

13. Conversione dalla versione 5.50 alla versione > 6.22SP1

Quando si converte un progetto dalla versione 5.50 a una versione successiva, tenere presente quanto segue:

GENERALE

- Impostazione di valore e Elemento combinato

  Dopo la conversione, la proprietà **Imposta valore** è attiva in tutti gli elementi combinati. Poiché questa proprietà non esiste nella versione 5.50, deve essere disabilitata manualmente per ciascun elemento combinato dopo la conversione.

- Copiare progetti:

  Quando si copiano progetti nella versione 5.50, il file **project.ini** contiene gli stessi numeri GUID. Durante la conversione, il primo progetto sarebbe qui sovrascritto nuovamente.

  Soluzione: Cancellare l´inserimento INI prima della conversione. In questo modo viene assegnato un nuovo numero GUID durante la conversione.

- Rendere invisibili i file grafici:

  Se un file grafico in un elemento combinato doveva essere invisibile in un certo stato, nella versione 5.50 semplicemente non si selezionava un file grafico con questo stato. Dopo la conversione, nell'elemento combinato viene visualizzato un rettangolo perché la proprietà **Trasparente** non è stata attivata.

  Soluzione: Attivare la proprietà **Trasparente** per il file grafico. In questo modo si ottiene la stessa funzionalità.

- Nomi per immagini:

  Sono consentiti: cifre, lettere e i seguenti caratteri speciali: **$**, **-**, **@**, **_**, **{}**, **~**, **!**, **()**
  Le dieresi e tutti gli altri caratteri speciali nei nomi delle immagini devono essere rimossi prima della conversione.

GRUPPI RICETTE E WINDOWS CE

Quando si converte un progetto della versione 5.50 con proprietà **Progetto WindowsCE** attiva in una versione superiore a 6.22.SP1, i gruppi di ricette non vengono convertiti nella versione superiore.

Background: se la proprietà **Progetto WindowsCE** è attiva, il tipo di memorizzazione viene impostato su `binary` prima della conversione del database RGM. Questo significa che nella nuova versione non è possibile creare nuovi gruppi di ricette.

Soluzione: disattivare la proprietà **Progetto WindowsCE** prima della conversione.

Procedura:

- Aprire il progetto nell'Editor della versione 5.50 e disattivare la proprietà oppure
- Modificare la voce corrispondente nel file INI del progetto. Procedura:
  - Aprire il file **project.ini** del progetto
  - Passare alla sezione **[RT]**
  - Impostare la voce **WIN_CE**=0

14. Conversione dalla versione X alla versione 6.21

14.1 zenon Web Client File CAB non più disponibile

L´installazione automatica di zenon Web Client tramite file CAB non è più possibile a causa delle restrizioni di sicurezza di Windows.

15. Conversione dalla versione X alla versione 06:22

15.1 Autorizzazioni funzioni in caso di ripristino allarmi

A partire dalla versione 6.22 di zenon le autorizzazioni per il ripristino di allarmi esistenti fino ad ora nelle proprietà del progetto alla voce "Autorizzazioni funzioni" sono state sostituite da 3 nuove. La vecchia autorizzazione funzioni "Ripristino allarme" non è quindi più applicabile.

Nella conversione di progetti esistenti, le nuove autorizzazioni funzioni sono preimpostate con l'autorizzazione di quelle vecchie. Ciò significa che se, ad esempio, il livello di autorizzazione 15 era precedentemente richiesto per l´autorizzazione funzioni "Ripristino allarme", questo livello di autorizzazione è necessario anche per le tre nuove funzioni.

Per garantire la retrocompatibilità dell'Editor, può essere necessario trasferire il livello di autorizzazione dalle tre nuove autorizzazione funzioni alla vecchia funzione. Per farlo viene utilizzato il livello di autorizzazione più alto. Ciò significa che se la funzione "Riconoscimento allarmi via barra di stato" ha il livello di autorizzazione 5, la funzione "Ripristino allarme tramite pagina allarmi" il livello di

autorizzazione 2 e la funzione "Ripristino allarme tramite funzione" il livello di autorizzazione 12, alla funzione "Ripristino allarme" per le versioni precedenti è assegnato il livello di autorizzazione 12.

Info

Nota sulla compatibilità online a Runtime: Se un progetto di una versione di zenon di numero inferiore a 6.22 viene avviato con la versione corrente, vengono offerte le tre nuove funzioni per l'impostazione. Tuttavia, viene applicato solo il livello di autorizzazione più elevato, secondo il meccanismo sopra descritto. Il vecchio progetto non può utilizzare la nuova funzionalità.

15.2 Report Generator - Funzione fixed

Nelle versioni fino a 5.50, la funzione `fixed()` ha anche l'argomento `no_seps`. L'argomento è facoltativo e controlla la visualizzazione di segni di separazione delle migliaia.

Questo argomento non ha più alcun effetto sulla visualizzazione, dato che i separatori di migliaia non sono generalmente più utilizzati in zenon.

15.3 VBA - Accesso diretto alle variabili per Request non è più possibile.

VBA offre agli utenti un potente strumento di progettazione. In pratica, è stato dimostrato che quando si accede alle variabili tramite VBA, c'è stata ripetuta confusione nell'uso dei metodi "Advise" tramite un contenitore online e "Request" con chiamata diretta. Troppe Request possono rallentare notevolmente la comunicazione.

Abbiamo quindi deciso di attuare i desideri di molti clienti e chiudere questa fonte di errore. Le variabili possono ora essere indirizzate con VBA solo tramite "Advise".

Per i progetti esistenti questo comporta incompatibilità. Se si indirizzano le variabili con VBA via "Request", la cosa è rilevante. In questo caso, è necessario modificare i progetti. Dopo l'adattamento, tuttavia, si potrà anche beneficiare di una comunicazione più efficiente nel progetto.

NUOVO:

L'accesso diretto alla variabile in lettura con VBA è possibile solo se la variabile è registrata sul driver (advised) e ha anche un valore, cioè IsOnline() è vero Non sono più possibili richieste spontanee (Request).

Le seguenti funzioni dell'oggetto "Variable" restituiscono un errore se questo non è il caso:

- Value
- StatusValue
- StatusExtValue
- StatusString
- LastUpdateTime
- LastUpdateTimeMilliSeconds

Questo significa che i progetti esistenti non saranno più in esecuzione a Runtime dopo la conversione perché le funzioni menzionate non funzionano più.

Possibili soluzioni:

- Definire un Online Container per tutti gli accessi a variabili interessati.
  Vantaggio: le variabili sono richieste solo quando veramente necessario.
  Svantaggio: maggiore lavoro di programmazione
- Per tutte le variabili interessate, nel gruppo di proprietà "Impostazioni aggiuntive" impostare "DDE attivo".
  Vantaggio: facile da implementare.
  Svantaggio: tutte le variabili sono costantemente richieste dal driver.

Attenzione

Compatibilità limitata!

Dopo aver convertito il progetto alla versione corrente, controllare tutte le macro Runtime VBA per verificare se c´è un accesso diretto alle variabili stesse. In questo caso è necessario prendere le misure di cui sopra!

15.4 RGM - Database modificato

Nella versione 6.22 SP1, il formato del database utilizzato per l'archiviazione dei dati è stato modificato. Questo significa che quando il progetto viene convertito, il database viene convertito automaticamente nell'Editor.

Se sono stati modificati i dati del Manager di gruppi ricette a Runtime, è necessario procedere come segue:

1. Avviare l'Editor nella versione originale prima di convertire il progetto.

2. Tramite la proprietà di progetto **RT dati modificabili**, assicurarsi che i dati del Manager di gruppi ricette possano essere riletti e decompilati.
3. Se si esegue il Runtime su un sistema remoto: Collegarsi al sistema remoto e rileggere i file Runtime. La funzionalità si trova nella barra degli strumenti del Trasporto Remoto.
4. Rileggere nuovamente i dati Runtime nell'Editor. Per farlo, utilizzare il comando **Importa file Runtime** della barra dei simboli **File Runtime.**
5. Chiudere il vecchio Editor e avviare il nuovo. Ora si può tranquillamente convertire il progetto nella nuova versione Tutti i dati saranno disponibili nella nuova versione.

> **Attenzione**
>
> *I vecchi database del Manager di gruppi ricette di versioni inferiori alla 6.22 SP1 non possono più essere letti nel Runtime 6.22 SP1 e versioni successive! Se i dati non vengono convertiti tramite l'Editor come descritto sopra, si perderanno tutte le modifiche alle ricette o ai gruppi di ricette che sono state eseguite a Runtime.*

WINDOWS CE

Se un progetto con opzione **Progetto WindowsCE** attiva viene convertito, in zenon 6.22 i dati vengono automaticamente salvati in formato binario. Di conseguenza, quando il RGM viene aperto, sembra che tutte le ricette siano scomparse.

15.5 Modelli - Lunghezza massima del nome

La lunghezza massima del nome di un modello è di 29 caratteri. In una versione precedente era possibile creare nomi con 30 caratteri. Prima di convertire un progetto, tutti i nomi dei modelli con 30 caratteri devono essere ridotti a 29 caratteri.

16. Conversione dalla versione X alla versione 06:50

I progetti delle versioni precedenti vengono convertiti automaticamente la prima volta che vengono caricati nell'Editor corrente. Viene generato automaticamente un backup del progetto nella directory `/SQL/Backup`.

> **Attenzione**
>
> *Prima della conversione, rileggere i dati modificabili a Runtime nel progetto Editor nella vecchia versione. Altrimenti vanno persi!*

16.1 zenon Logic

Quando si convertono progetti zenon Logic, è necessario osservare quanto segue:

Attenzione

Per zenon Logic vale quanto segue:

- Tutti i progetti devono essere ricompilati nel Workbench dopo la conversione, perché funzionino nel Runtime di zenon Logic.
- I progetti di una versione precedente che non sono stati convertiti alla versione 6.50, non possono essere eseguiti in un Runtime della versione 6.50.

16.2 Funzionalità grafiche avanzate per AML e CEL

A partire dalla versione 6.50, l´elemento di controllo “Lista informazioni allarmi” nell´immagine corrispondente (AML) e l´elemento di controllo “Lista eventi” nell´immagine Lista Eventi Cronologica (CEL) hanno la proprietà **Funzionalità grafiche avanzate**.

Questa proprietà attiva l'utilizzo e la personalizzazione delle barre di scorrimento orizzontale e verticale, dell'intestazione e della griglia dell'elemento di controllo tramite le corrispondenti proprietà del gruppo **Intestazione e griglia**.

Se i progetti delle versioni precedenti vengono convertiti nella versione 6.5x, manca la proprietà **Funzionalità grafiche avanzate**. Per accedere alla proprietà, l´elemento di controllo **Lista informazioni allarmi** o **Lista eventi** deve essere cancellato dall'immagine e ricreato.

16.3 Bit di stato - Nuove denominazioni brevi

A partire dalla versione 6.20, le denominazioni brevi per i bit di stato differiscono nelle diverse lingue. Con la versione 6.50 di zenon sono stati introdotti nomi brevi uniformi. Per mantenere la compatibilità con le versioni precedenti, i nuovi nomi brevi possono essere tradotti in quelli precedenti nel file project.ini. In questo capitolo si trovano:

1. Elenco dei nuovi nomi brevi, compreso il confronto con i nomi brevi precedenti.
2. Elenco dei nuovi nomi brevi con nomi lunghi.
3. Istruzioni su come riattivare i vecchi nomi brevi nel file project.ini.

1. STATO - NUOVO NOME BREVE

Bit Nr.	Da 6.50 tutti	Fino a 6.50 tedesco	Fino a 6.50 inglese	Fino a 6.50 francese	Fino a 6.50 italiano	Fino a 6.50 spagnolo	Fino a 6.50 russo
0	M1	ST_M1	ST_M1	ST_M1	ST_M1	ST_M1	ST_M1
1	M2	ST_M2	ST_M2	ST_M2	ST_M2	ST_M2	ST_M2
2	M3	ST_M3	ST_M3	ST_M3	ST_M3	ST_M3	ST_M3
3	M4	ST_M4	ST_M4	ST_M4	ST_M4	ST_M4	ST_M4
4	M5	ST_M5	ST_M5	ST_M5	ST_M5	ST_M5	ST_M5
5	M6	ST_M6	ST_M6	ST_M6	ST_M6	ST_M6	ST_M6
6	M7	ST_M7	ST_M7	ST_M7	ST_M7	ST_M7	ST_M7
7	M8	ST_M8	ST_M8	ST_M8	ST_M8	ST_M8	ST_M8
8	NET_SEL	SELEC	SELEC	SELEC	SELEC	SELEC	ВЫБОР
9	REVISION	REV	REV	REV	REV	REV	РЕВ
10*	PROGRESS	LAUF	DIREC	DIREC	RUN	LAUF	ХОД
11	TIMEOUT	LZÜ	RTE	DRT	RTE	LZÜ	КВИ
12	MAN_VAL	HWERT	MVALUE	VAL_M	V_MAN	VWERT	МЗНАЧ
13	M14	ST_14	ST_14	ST_14	ST_14	ST_14	ST_14
14	M15	ST_15	ST_15	ST_15	ST_15	ST_15	ST_15
15	M16	ST_16	ST_16	ST_16	ST_16	ST_16	ST_16
16	GI	GA	GI	RG	IG	CG	ГО
17	SPONT	SPONT	SPONT	SPONT	SPONT	SPONT	SPONT
18	INVALID	I-BIT	I-BIT	I-BIT	NV-BIT	I-BIT	I-Bit
19	T_CHG_A	SO/WI	SU/WI	ET/HI	ES/IN	VE/IN	ЛТ/ЗМ
20	OFF	N_AKT	N_UPD	N_RAF	N_UPD	N_AKT	N_AKT
21	T_EXTERN	EZ_E	RT_E	HR_E	RT_E	EZ_E	EZ_E
22	T_INTERN	EZ_I	RT_I	HR_E	RT_I	EZ_E	EZ_E
23	N_SORTAB	NSORT	NSORT	NTRI	NORD	NSORT	НЕСОРТ
24	FM_TR	SM_TR	DM_TR	MD_TR	SM_TR	SM_TR	SM_TR
25	RM_TR	LM_TR	RM_TR	MM_TR	RM_TR	LM_TR	СИ_ТР
26	INFO	INFO	INFO	INFO	INFO	INFO	INFO
27	ALT_VAL	EWERT	AVALUE	VALR	RVAL	EWERT	ЕЗНАЧ
28	RES28	RES13	RES13	RES13	RES13	RES13	RES13

29	N_UPDATE	!AKTUAL	!AKTUAL	!AKTUAL	!ATTUALE	!ACTUAL	!АКТУАЛЬНО
30	T_STD	WINTER	WINTER	HIVER	INVERNO	INVIERNO	ЗИМА
31	RES31	RES16	RES16	RES16	RES16	RES16	RES16
32	COT0	UEK0	TCB0	CTB0	CTB0	TCB0	ТРУ0
33	COT1	UEK1	TCB1	CTB1	CTB1	TCB1	ТРУ1
34	COT2	UEK2	TCB2	CTB2	CTB2	TCB2	ТРУ2
35	COT3	UEK3	TCB3	CTB3	CTB3	TCB3	ТРУ3
36	COT4	UEK4	TCB4	CTB4	CTB4	TCB4	ТРУ4
37	COT5	UEK5	TCB5	CTB5	CTB5	TCB5	ТРУ5
38	N_CONF	PN_BIT	PN_BIT	PN_BIT	PN_BIT	PN_BIT	PN_BIT
39	TEST	T_BIT	T_BIT	T_BIT	T_BIT	T_BIT	T_BIT
40	WR_ACK	WR-ACK	WR-ACK	ECR-ACK	WR-ACK	WR-ACK	WR-ACK
41	WR_SUC	WR-SUC	WR-SUC	ECR-OK	WR-SUC	WR-SUC	WR-SUC
42	NORM	NORM	NORM	NORM	NORM	NORM	НОРМ
43	N_NORM	ABNORM	DEVNORM	DEVNORM	Fuori norma	DEVNORM	ОКРНОРМ
44	BL_870	BL_BIT	BL_BIT	BL_BIT	BL_BIT	BL_BIT	BL_BIT
45	SB_870	SB_BIT	SB_BIT	SB_BIT	SB_BIT	SB_BIT	SB_BIT
46	NT_870	NT_BIT	NT_BIT	NT_BIT	NT_BIT	NT_BIT	NT_BIT
47	OV_870	OV_BIT	OV_BIT	OV_BIT	OV_BIT	OV_BIT	OV_BIT
48	SE_870	SE_BIT	SE_BIT	SE_BIT	SE_BIT	SE_BIT	SE_BIT
49	T_INVAL	TIME_INVAL	TIME_INVAL	TIME_INVAL	TIME_INVAL	TIME_INVAL	TIME_INVAL
50	RES50	RES50	RES50	RES50	RES50	RES50	RES50
51	RES51	RES51	RES51	RES51	RES51	RES51	RES51
52	RES52	RES52	RES52	RES52	RES52	RES52	RES52
53	RES53	RES53	RES53	RES53	RES53	RES53	RES53
54	RES54	RES54	RES54	RES54	RES54	RES54	RES54
55	RES55	RES55	RES55	RES55	RES55	RES55	RES55
56	RES56	RES56	RES56	RES56	RES56	RES56	RES56
57	RES57	RES57	RES57	RES57	RES57	RES57	RES57
58	RES58	RES58	RES58	RES58	RES58	RES58	RES58
59	RES59	RES59	RES59	RES59	RES59	RES59	RES59

60	RES60	RES60	RES60	RES60	RES60	RES60	RES60
61	RES61	RES61	RES61	RES61	RES61	RES61	RES61
62	RES62	RES62	RES62	RES62	RES62	RES62	RES62
63	RES63	RES63	RES63	RES63	RES63	RES63	RES63

* Indicazione: lo stato n. 10 è stato rinominato in D_DIREC nella versione 6.50 e cambiato in PROGRESS nella versione 6.51 e successive.

2. NOME BREVE - NOME LUNGO

A partire dalla versione 6.50, i nomi brevi sono gli stessi in tutte le lingue. I nomi lunghi continuano a essere dipendenti dalla lingua:

Numero bit	Nome breve	Nome lungo	Nome zenon Logic
0	M1	Stato utente 1, o tipo di azione "Blocco" nel modulo "Comandi", oppure Service Tracking (Main.chm::/IEC850.chm::/117281.htm) del driver IEC 850.	_VSB_ST_M1
1	M2	Stato utente 2	_VSB_ST_M2
2	M3	Stato utente 3	_VSB_ST_M3
3	M4	Stato utente 4	_VSB_ST_M4
4	M5	Stato utente 5	_VSB_ST_M5
5	M6	Stato utente 6	_VSB_ST_M6
6	M7	Stato utente 7	_VSB_ST_M7
7	M8	Stato utente 8	_VSB_ST_M8
8	NET_SEL	Seleziona nella rete	_VSB_SELEC
9	REVISION	Revisione	_VSB_REV
10	PROGRESS	Direzione	_VSB_DIREC
11	TIMEOUT	Comando Runtime exceeded (command runtime exceeded)	_VSB_RTE
12	MAN_VAL	Valore manuale	_VSB_MVALUE
13	M14	Stato utente 14	_VSB_ST_14
14	M15	Stato utente 15	_VSB_ST_15
15	M16	Stato utente 16	_VSB_ST_16
16	GI	Interrogazione generale	_VSB_GR
17	SPONT	Spontaneo	_VSB_SPONT
18	INVALID	Non valido	_VSB_I_BIT
19	T_STD_E	Orario standard (ora solare) esterno Attenzione: fino alla versione 7.50, questo era il bit di stato T_CHG_A	_VSB_SUWI
20	OFF	Spento	_VSB_N_UPD
21	T_EXTERN	Real time - time stamp esterno	_VSB_RT_E
22	T_INTERN	Time stamp interno	_VSB_RT_I
23	N_SORTAB	Non ordinabile	_VSB_NSORT
24	FM_TR	Messaggio di errore Valore trasformatore	_VSB_DM_TR
25	RM_TR	Messaggio default Valore	_VSB_RM_TR

		trasformatore	
26	INFO	Informazione della variabile	_VSB_INFO
27	ALT_VAL	Valore di riserva	_VSB_AVALUE
28	RES28	Riservato a uso interno (lampeggio allarmi)	_VSB_RES28
29	N_UPDATE	Non aggiornato (rete di zenon)	_VSB_ACTUAL
30	T_STD	Orario standard interno	_VSB_WINTER
31	RES31	Riservato a uso interno (lampeggio allarmi)	_VSB_RES31
32	COT0	Cause of Trasmissions Bit 1	_VSB_TCB0
33	COT1	Cause of Trasmissions Bit 2	_VSB_TCB1
34	COT2	Cause of Trasmissions Bit 3	_VSB_TCB2
35	COT3	Cause of Trasmissions Bit 4	_VSB_TCB3
36	COT4	Cause of Trasmissions Bit 5	_VSB_TCB4
37	COT5	Cause of Trasmissions Bit 6	_VSB_TCB5
38	N_CONF	Conferma negativa del comando dal dispositivo (IEC 60870 [P/N])	_VSB_PN_BIT
39	TEST	Test-Bit (IEC 60870 [T])	_VSB_T_BIT
40	WR_ACK	Conferma di scrittura	_VSB_WR_ACK
41	WR_SUC	Scrittura eseguita con successo	_VSB_WR_SUC
42	NORM	Stato normale	_VSB_NORM
43	N_NORM	Normal deviation	_VSB_ABNORM
44	BL_870	IEC 60870 Status: `blocked`	_VSB_BL_BIT
45	SB_870	IEC 60870 Status: `substituted`	_VSB_SP_BIT
46	NT_870	IEC 60870 Status: `not topical`	_VSB_NT_BIT
47	OV_870	IEC 60870 Status: `overflow`	_VSB_OV_BIT
48	SE_870	IEC 60870 Status: `select`	_VSB_SE_BIT
49	T_INVAL	Time stamp esterno non valido	non definito
50	CB_TRIP	Intervento sezionatore rilevato	non definito
51	CB_TR_I	Rilevamento di intervento sezionatore disabilitato	non definito
52	OR_DRV	Valore fuori intervallo di validità (OR_DRV)	non definito
53	T_UNSYNC	ClockNotSynchronized (IEC 61850)	non definito
54	PR_NR	Non registrato nel process recorder	non definito

55	RES55	riservato	non definito
56	RES56	riservato	non definito
57	RES57	riservato	non definito
58	RES58	riservato	non definito
59	RES59	riservato	non definito
60	RES60	riservato	non definito
61	RES61	riservato	non definito
62	RES62	riservato	non definito
63	RES63	riservato	non definito

Info

Nelle formule sono disponibili tutti i bit di stato. Per altri usi, i bit di stato possono essere disponibili solo in forma ridotta.

3. ATTIVAZIONE DEI VECCHI NOMI BREVI

Se si desidera utilizzare i nomi brevi in base alla lingua, come prima della versione 6.50, è possibile farlo utilizzando una voce del file **project.ini**. I nomi brevi sostituiti valgono per:

- VBA
- Manager di gruppi ricette
- Dialoghi dell´elemento combinato
- Dialoghi della matrice di reazione

Nota: le abbreviazioni devono essere inserite in maiuscolo, non devono contenere spazi e possono contenere un massimo di 7 caratteri.

PER APRIRE IL FILE PROJECT.INI

1. Selezionare il progetto nel manager di progetto.
2. Premere la combinazione di tasti `Ctrl`+`Alt`+`E`

   La directory SQL di zenon si apre nell'Explorer:

   `C:\ProgramData\COPA-DATA\[SQL-Ordner]\[UID]\FILES`
3. Passare a `\zenon\system\`
4. Aprire il file **project.ini** con un Editor di testi.

ASSEGNAZIONE DI NUOVI NOMI BREVI DIPENDENTI DALLA LINGUA

Copiare dalla seguente lista la voce della lingua desiderata da **[STATUS]** a includere **STATUS63=RES63**, e incollarla nel file **project.ini**.

Tedesco	Inglese	Francese
[STATUS]	[STATUS]	[STATUS]
STATUS0=ST_M1	STATUS0=ST_M1	STATUS0=ST_M1
STATUS1=ST_M2	STATUS1=ST_M2	STATUS1=ST_M2
STATUS2=ST_M3	STATUS2=ST_M3	STATUS2=ST_M3
STATUS3=ST_M4	STATUS3=ST_M4	STATUS3=ST_M4
STATUS4=ST_M5	STATUS4=ST_M5	STATUS4=ST_M5
STATUS5=ST_M6	STATUS5=ST_M6	STATUS5=ST_M6
STATUS6=ST_M7	STATUS6=ST_M7	STATUS6=ST_M7
STATUS7=ST_M8	STATUS7=ST_M8	STATUS7=ST_M8
STATUS8=SELEC	STATUS8=SELEC	STATUS8=SELEC
STATUS9=REV	STATUS9=REV	STATUS9=REV
STATUS10=LAUF	STATUS10=DIREC	STATUS10=DIREC
STATUS11=LZÜ	STATUS11=RTE	STATUS11=DRT
STATUS12=HWERT	STATUS12=MVALUE	STATUS12=VAL_M
STATUS13=ST_14	STATUS13=ST_14	STATUS13=ST_14
STATUS14=ST_15	STATUS14=ST_15	STATUS14=ST_15
STATUS15=ST_16	STATUS15=ST_16	STATUS15=ST_16
STATUS16=GA	STATUS16=GI	STATUS16=RG
STATUS17=SPONT	STATUS17=SPONT	STATUS17=SPONT
STATUS18=I-BIT	STATUS18=I-BIT	STATUS18=I-BIT
STATUS19=SO/WI	STATUS19=SU/WI	STATUS19=ET/HI
STATUS20=N_AKT	STATUS20=N_UPD	STATUS20=N_RAF
STATUS21=EZ_E	STATUS21=RT_E	STATUS21=HR_E
STATUS22=EZ_I	STATUS22=RT_I	STATUS22=HR_E

STATUS23=NSORT	STATUS23=NSORT	STATUS23=NTRI
STATUS24=SM_TR	STATUS24=DM_TR	STATUS24=MD_TR
STATUS25=LM_TR	STATUS25=RM_TR	STATUS25=MM_TR
STATUS26=INFO	STATUS26=INFO	STATUS26=INFO
STATUS27=EWERT	STATUS27=AVALUE	STATUS27=VALR
STATUS28=RES13	STATUS28=RES13	STATUS28=RES13
STATUS29=!AKTUAL	STATUS29=!AKTUAL	STATUS29=!AKTUAL
STATUS30=WINTER	STATUS30=WINTER	STATUS30=HIVER
STATUS31=RES16	STATUS31=RES16	STATUS31=RES16
STATUS32=UEK0	STATUS32=TCB0	STATUS32=CTB0
STATUS33=UEK1	STATUS33=TCB1	STATUS33=CTB1
STATUS34=UEK2	STATUS34=TCB2	STATUS34=CTB2
STATUS35=UEK3	STATUS35=TCB3	STATUS35=CTB3
STATUS36=UEK4	STATUS36=TCB4	STATUS36=CTB4
STATUS37=UEK5	STATUS37=TCB5	STATUS37=CTB5
STATUS38=PN_BIT	STATUS38=PN_BIT	STATUS38=PN_BIT
STATUS39=T_BIT	STATUS39=T_BIT	STATUS39=T_BIT
STATUS40=WR-ACK	STATUS40=WR-ACK	STATUS40=ECR-ACK
STATUS41=WR-SUC	STATUS41=WR-SUC	STATUS41=ECR-OK
STATUS42=NORM	STATUS42=NORM	STATUS42=NORM
STATUS43=ABNORM	STATUS43=DEVNORM	STATUS43=DEVNORM
STATUS44=BL_BIT	STATUS44=BL_BIT	STATUS44=BL_BIT
STATUS45=SB_BIT	STATUS45=SB_BIT	STATUS45=SB_BIT
STATUS46=NT_BIT	STATUS46=NT_BIT	STATUS46=NT_BIT
STATUS47=OV_BIT	STATUS47=OV_BIT	STATUS47=OV_BIT
STATUS48=SE_BIT	STATUS48=SE_BIT	STATUS48=SE_BIT
STATUS49=TIME_INVAL	STATUS49=TIME_INVAL	STATUS49=TIME_INVAL
	STATUS50=RES50	STATUS50=RES50

STATUS50=RES50	STATUS51=RES51	STATUS51=RES51
STATUS51=RES51	STATUS52=RES52	STATUS52=RES52
STATUS52=RES52	STATUS53=RES53	STATUS53=RES53
STATUS53=RES53	STATUS54=RES54	STATUS54=RES54
STATUS54=RES54	STATUS55=RES55	STATUS55=RES55
STATUS55=RES55	STATUS56=RES56	STATUS56=RES56
STATUS56=RES56	STATUS57=RES57	STATUS57=RES57
STATUS57=RES57	STATUS58=RES58	STATUS58=RES58
STATUS58=RES58	STATUS59=RES59	STATUS59=RES59
STATUS59=RES59	STATUS60=RES60	STATUS60=RES60
STATUS60=RES60	STATUS61=RES61	STATUS61=RES61
STATUS61=RES61	STATUS62=RES62	STATUS62=RES62
STATUS62=RES62	STATUS63=RES63	STATUS63=RES63
STATUS63=RES63		

Italiano	Spagnolo	Russo
[STATUS]	[STATUS]	[STATUS]
STATUS0=ST_M1	STATUS0=ST_M1	STATUS0=ST_M1
STATUS1=ST_M2	STATUS1=ST_M2	STATUS1=ST_M2
STATUS2=ST_M3	STATUS2=ST_M3	STATUS2=ST_M3
STATUS3=ST_M4	STATUS3=ST_M4	STATUS3=ST_M4
STATUS4=ST_M5	STATUS4=ST_M5	STATUS4=ST_M5
STATUS5=ST_M6	STATUS5=ST_M6	STATUS5=ST_M6
STATUS6=ST_M7	STATUS6=ST_M7	STATUS6=ST_M7
STATUS7=ST_M8	STATUS7=ST_M8	STATUS7=ST_M8
STATUS8=SELEC	STATUS8=SELEC	STATUS8=ВЫБОР
STATUS9=REV	STATUS9=REV	STATUS9=РЕВ

STATUS10=RUN	STATUS10=LAUF	STATUS10=ХОД
STATUS11=RTE	STATUS11=LZÜ	STATUS11=КВИ
STATUS12=V_MAN	STATUS12=VWERT	STATUS12=МЗНАЧ
STATUS13=ST_14	STATUS13=ST_14	STATUS13=ST_14
STATUS14=ST_15	STATUS14=ST_15	STATUS14=ST_15
STATUS15=ST_16	STATUS15=ST_16	STATUS15=ST_16
STATUS16=IG	STATUS16=CG	STATUS16=ГО
STATUS17=SPONT	STATUS17=SPONT	STATUS17=SPONT
STATUS18=NV-BIT	STATUS18=I-BIT	STATUS18=I-Bit
STATUS19=ES/IN	STATUS19=VE/IN	STATUS19=ЛТ/ЗМ
STATUS20=N_UPD	STATUS20=N_AKT	STATUS20=N_АКТ
STATUS21=RT_E	STATUS21=EZ_E	STATUS21=EZ_E
STATUS22=RT_I	STATUS22=EZ_E	STATUS22=EZ_E
STATUS23=NORD	STATUS23=NSORT	STATUS23=НЕСОРТ
STATUS24=SM_TR	STATUS24=SM_TR	STATUS24=SM_TR
STATUS25=RM_TR	STATUS25=LM_TR	STATUS25=СИ_ТР
STATUS26=INFO	STATUS26=INFO	STATUS26=INFO
STATUS27=RVAL	STATUS27=EWERT	STATUS27=ЕЗНАЧ
STATUS28=RES13	STATUS28=RES13	STATUS28=RES13
STATUS29=!ATTUALE	STATUS29=!ACTUAL	STATUS29=!АКТУАЛЬНО
STATUS30=INVERNO	STATUS30=INVIERNO	STATUS30=ЗИМА
STATUS31=RES16	STATUS31=RES16	STATUS31=RES16
STATUS32=CTB0	STATUS32=TCB0	STATUS32=ТРУ0
STATUS33=CTB1	STATUS33=TCB1	STATUS33=ТРУ1
STATUS34=CTB2	STATUS34=TCB2	STATUS34=ТРУ2
STATUS35=CTB3	STATUS35=TCB3	STATUS35=ТРУ3
STATUS36=CTB4	STATUS36=TCB4	STATUS36=ТРУ4
STATUS37=CTB5	STATUS37=TCB5	STATUS37=ТРУ5

STATUS38=PN_BIT	STATUS38=PN_BIT	STATUS38=PN_BIT
STATUS39=T_BIT	STATUS39=T_BIT	STATUS39=T_BIT
STATUS40=WR-ACK	STATUS40=WR-ACK	STATUS40=WR-ACK
STATUS41=WR-SUC	STATUS41=WR-SUC	STATUS41=WR-SUC
STATUS42=NORM	STATUS42=NORM	STATUS42=НОРМ
STATUS43=Fuori norma	STATUS43=DEVNORM	STATUS43=ОКРНОРМ
STATUS44=BL_BIT	STATUS44=BL_BIT	STATUS44=BL_BIT
STATUS45=SB_BIT	STATUS45=SB_BIT	STATUS45=SB_BIT
STATUS46=NT_BIT	STATUS46=NT_BIT	STATUS46=NT_BIT
STATUS47=OV_BIT	STATUS47=OV_BIT	STATUS47=OV_BIT
STATUS48=SE_BIT	STATUS48=SE_BIT	STATUS48=SE_BIT
STATUS49=TIME_INVAL	STATUS49=TIME_INVAL	STATUS49=TIME_INVAL
STATUS50=RES50	STATUS50=RES50	STATUS50=RES50
STATUS51=RES51	STATUS51=RES51	STATUS51=RES51
STATUS52=RES52	STATUS52=RES52	STATUS52=RES52
STATUS53=RES53	STATUS53=RES53	STATUS53=RES53
STATUS54=RES54	STATUS54=RES54	STATUS54=RES54
STATUS55=RES55	STATUS55=RES55	STATUS55=RES55
STATUS56=RES56	STATUS56=RES56	STATUS56=RES56
STATUS57=RES57	STATUS57=RES57	STATUS57=RES57
STATUS58=RES58	STATUS58=RES58	STATUS58=RES58
STATUS59=RES59	STATUS59=RES59	STATUS59=RES59
STATUS60=RES60	STATUS60=RES60	STATUS60=RES60
STATUS61=RES61	STATUS61=RES61	STATUS61=RES61
STATUS62=RES62	STATUS62=RES62	STATUS62=RES62
STATUS63=RES63	STATUS63=RES63	STATUS63=RES63

16.4 Strutture per UDFB in zenon Logic

A partire dalla versione 6.50, in zenon non sono più disponibili i tipi di dato zenon Logic UDFB. Per mantenere la compatibilità con la versione 6.22, possono essere creati in zenon con un prefisso di progetto: **NOMEPROGETTO/NomeUDFB**". A questo scopo, è necessario aggiungere una voce al file `K5DBXS.ini`:

1. Aprire il file `K5DBXS.ini`
2. Passare alla sezione **[XS]**
3. Creare l´inserimento **UseUDFBPrefix=1**

In caso di domande sull´adattamento di UDFB invisibili, si prega di contattare support@copadata.com o la hotline menzionata nel contratto di assistenza.

16.5 VSTA e VBA - Denominazione di oggetti

A causa di restrizioni nella denominazione degli oggetti in VSTA, sono state apportate alcune modifiche al modello dell'oggetto. Queste modifiche riguardano il codice VBA, in quanto quest´ultimo continua ad accedere ai vecchi nomi e non funziona più.

Sono state apportate le seguenti modifiche:

- **IDriver**
  - **`Name`** -> **`Identification`**:

    Il Property **`Name`** non ha restituito il nome ma l'identificazione del driver. È stata rinominata in **`Identification`**.
  - **`Driver`** -> **`Name`**:

    `Driver` è incompatibile con VSTA perché questa Property restituisce il nome del driver. È stata rinominata in **`Name`**.
- **IApplication**
  - **`Close`** -> Methode: **`Close`** / Event: **`OnClose`**:

    IApplication ha sia un metodo che un evento chiamato **`Close`**. Questo è incompatibile con VSTA. L´Event è stato rinominato in **`OnClose`**.
- IZenWorkspace
  - **`Startup`** -> **`OnWorkspaceStartup`**
  - **`Exit`** -> **`OnWorkspaceExit`**

    Poiché questi due nomi sono usati per gli eventi interni di VSTA, sono stati cambiati in **`OnWorkspaceStartup`** e **`OnWorkspaceExit`**.

Attenzione

Controllare il codice VBA per verificare che non ci siano stati cambiamenti di nome e regolarlo in base ai nuovi modelli.

17. Conversione dalla versione X alla versione 06:51

I progetti delle versioni precedenti vengono convertiti automaticamente la prima volta che vengono caricati nell'Editor corrente. Viene generato automaticamente un backup del progetto nella directory `/SQL/Backup`.

Attenzione

Misure prima della conversione:

Prima della conversione, rileggere i dati modificabili a Runtime nel progetto Editor nella vecchia versione. Altrimenti vanno persi!

17.1 Calcolo larghezza colonne

A partire dalla versione 6.51, la larghezza media dei caratteri del carattere selezionato viene utilizzata per calcolare la larghezza delle colonne (ad es. per Lista di informazione allarmi o CEL). Prima era utilizzato un valore predefinito. Questo può portare alla visualizzazione di colonne con una larghezza diversa da quella prevista dopo la conversione.

17.2 Impostazioni Database SQL

Dalla versione 6.51, l'istanza SQL può essere definita nello Startup Tool e la password viene memorizzata in modo cifrato.

A questo scopo, la finestra di dialogo per l'impostazione delle proprietà del database è stata modificata. Le nuove voci hanno una priorità maggiore rispetto a quelle esistenti. La visualizzazione delle finestre di dialogo viene adattata automaticamente alla versione selezionata (prima di 6.51, a partire da 6.51).

NUOVI INSERIMENTI

A partire dalla versione 6.51, il file **zenondb.ini** contiene nuove voci:

[CONNECTION_SQL2005]

USER=`zenOnSrv`

PW=`0x9C 0x94 0xC6 0x50 0x15 0x80 0x79 0x06 0x32 0xED 0x4E 0xE1 0x15 0xDD 0x7C 0x90 (Hash di password criptata)`

SQLINSTANCE=`RECHNERNAME\ZENON_DEV`

Sostituiscono la voce:

[CONFIG]

PROVIDER_SQL2005

Se le nuove voci sono mancanti o vuote, continuerà ad essere utilizzata questa voce.

COMPATIBILITÀ:

Fino a quando non viene modificata nessuna proprietà, le voci esistenti rimangono valide. Tuttavia, se una voce viene modificata per una versione a partire dalla 6.51, si applicano le nuove voci. Le versioni precedenti richiedono una manutenzione separata! Le impostazioni per le versioni precedenti alla 6.51, si trovano capitolo Database prima della versione 6.51.

Attenzione: poiché la crittografia della password utente nella nuova finestra di dialogo viene effettuata tramite lo Startup Tool, tutte le impostazioni devono essere effettuate tramite lo Startup Tool dalla versione 6.51 in poi.

17.3 Trend esteso - Asse XY

Per motivi di prestazioni, a partire dalla versione 6.51 i dati di archivio per l'asse X non vengono più caricati automaticamente nel diagramma Trend esteso. Per visualizzare comunque l'asse X nel diagramma:

- Aggiungere al diagramma anche la variabile selezionata per **Variabile per l´asse X** come curva.
- Disattivare la visualizzazione di questa curva.

17.4 GUID in caso di conversione di progetti della versione 5.50

Quando si convertono progetti della versione 5.50, si prega di notare che, quando si converte più di un progetto, deve essere creato un GUID separato per ogni progetto.

CAUSA

Nel file project.ini della versione 5.50, c'è una voce `GUID` che contiene un GUID del progetto. Se si converte un progetto alla versione 6.x, verrà utilizzato questo GUID.

In zenon 5.50 era possibile copiare le cartelle a livello di file, quindi aprire e rinominare il progetto nell'Editor. Questa copia del progetto conteneva ancora il GUID originale del file INI, il che per 5.50 non rappresentava un problema.

Se solo due di questi progetti vengono convertiti nella versione 6.x, la conversione viene interrotta per il secondo progetto con la segnalazione che il GUID è già esistente.

SOLUZIONE

Esistono tre modi possibili per convertire più progetti copiati da 5.50:

1. Salva con nome...
   - Convertire il progetto A
   - Nella versione 6.x, eseguire il comando "Salva progetto con nome".
   - Viene generato un nuovo GUID.
   - Cancellare il progetto originale.
   - Convertire il progetto B.

   Attenzione: questo metodo non è adatto a progetti globali.
2. Backup progetto
   - Convertire il progetto A
   - Creare un backup del progetto nella versione 6.x.
   - Cancellare il progetto originale.
   - Ripristinare il backup mediante il comando "**Ripristina backup di progetto**" e attivare la proprietà "Crea nuovo progetto".

   Nota: questo metodo è adatto anche ai progetti globali.
3. Modificare project.ini
   - Aprire il file project.in della versione 5.50. In questa versione il "project.ini" si chiama Nome progetto.ini
   - Cancellare la voce con il `GUID`
   - Convertire
   - Viene generato un nuovo GUID.

   Nota: se si riapre questo progetto con la versione 5.50, viene creato un nuovo GUID e inserito nel file INI.

17.5 Pulsanti cliccabili dell´elemento combinato

A partire dalla versione 6.51, possono essere creati nell'elemento combinato per l'opzione `Simbolo dalla libreria` pulsanti cliccabili in qualsiasi forma.

Per i progetti delle versioni precedenti, la proprietà **Forma del simbolo corrispondente all'area sensibile** (nodo **Visualizzazione**) viene considerata `non attiva`.

17.6 Menù contestuali “Comandi”

Prima della versione 6.51, “Testo” era ignorato per le voci di menù automatiche. Quando si convertono progetti creati con versioni precedenti alla 6.51, le macro macro $ALL$$NOTE$ vengono inserite automaticamente prima del testo configurato. In questo modo queste voci di menù si comportano esattamente come prima.

17.7 Registrare orari turni nel PFS

Per la registrazione di orari turni nel Production & Facility Scheduler, nella versione 6.50 il nome della tabella per la registrazione è stato fissato con **PFSSHIFTHISTORY**.

A partire dalla versione 6.51, viene creato secondo il seguente schema: **ProjectGUID_TURNO_GUID del Gruppo di impianti**
Per esempio:
`292af0ac-d33d-4123-8484-e359cd0a6ae3_SHIFT_989ef705-d6a6-4b81-9eb5-f76483ecaac1`.

17.8 Convertire colori simboli della libreria simboli generale da tavolozza a colore assoluto

Quando si usano tavolozze di colori, viene salvato solo l'indice della tavolozza. Il colore effettivo è assegnato a Runtime.

PROBLEMA

Se nelle versioni precedenti a zenon 6.51 i colori per i simboli della **Libreria simboli generale** vengono definiti tramite colori di tavolozze (funzione simile a quella delle tavolozze di colori a partire da 6.51) e se i colori di un simbolo sono cambiati nella versione 6.51, tutti i colori dei simboli definiti dall'utente vengono adattati al cambiamento al riavvio dell'Editor. Questa azione è corretta dal punto di vista della compatibilità. Tuttavia, possono essere richiesti anche colori assoluti.

SOLUZIONE

Se la libreria dei simboli viene salvata nuovamente in zenon 6.51, gli indici delle tavolozze vengono sostituiti da colori assoluti.

Procedura:

1. Attivare e aprire il progetto con il colore della tavolozza corretto in zenon 6.51.
2. Aggiungere un nuovo simbolo alla libreria simboli generale.
3. Salvare la libreria simboli generale. Quest´ultima viene salvata nel nuovo formato.
4. Chiudere l'Editor e riavviarlo.
5. Rinominare il simbolo appena creato e salvarlo.
6. Nella libreria simboli globale, i colori della tavolozza sono sostituiti da colori assoluti.

17.9 Wizard - VBA/VSTA Properties rimosse

Le seguenti proprietà dinamiche sono state rimosse dal filtro per il cambio ad un´immagine di tipo **Trend esteso** perché non avevano alcuna funzione:

- `PictFilter[0].Curve["0 "].VarInfo.Channel`
- e `ArvName`, `Titel`, `Group` e `Amplitude` dello stesso oggetto

Se si utilizzano queste proprietà in un Wizard, è necessario rimuoverle.

17.10 Carattere # non consentito nel nome oggetto

A partire dalla versione 6.51, il carattere # non è più consentito per i nomi di oggetti come variabili o funzioni. Il carattere non può essere inserito quando si assegna un nome tramite l'interfaccia.

Background: un # nel nome può causare problemi, per esempio, durante l'importazione.

18. Conversione dalla versione X alla versione 07:00

Attenzione! progetti di versioni precedenti vengono automaticamente convertiti quando vengono caricati per la prima volta nell'Editor corrente. Viene generato automaticamente un backup del progetto nella directory /SQL/Backup. A partire dalla versione 7.00, i backup generati automaticamente hanno il server SQL utilizzato nel nome del file, ad es.
before converted to 7.00 SP0 (sql server 2008 r2).zip

> **Attenzione**
>
> *Misure prima della conversione:*
>
> *Prima della conversione, rileggere i dati modificabili a Runtime nel progetto Editor nella vecchia versione. Altrimenti vanno persi!*

Nota: non è consentito l´uso di caratteri speciali come ß-/\ nel nome di un progetto di zenon. Sono consentiti: cifre, lettere e carattere speciale trattino basso (_). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al manuale **Gestione progetto e workspace**, nel capitolo **Creare un nuovo progetto**.

18.1 Gestione user con Active Directory

A partire dalla versione 7.00 SP0, Active Directory è disponibile per la gestione user solo nel Runtime di zenon. Per l´Editor di zenon questo significa:

- Gli utenti AD non vengono utilizzati per l'Editor.
- Gli utenti AD non sono più convalidati nell'Editor.
- AD non può essere utilizzata per accedere all'Editor.

Attenzione: se in un progetto è stato implementato il login all´Editor di zenon tramite Active Directory, un utente zenon con tutti i diritti necessari deve essere creato prima della conversione del progetto.

18.2 Installazione parallela della versione 7.x con la versione 6.51

Se una versione 7.x è installata su un sistema su cui è già installato zenon 6.51, il **Multiple Network Protocol Driver** deve essere reinstallato dopo un riavvio seguente all´installazione.

Procedura:

1. Riavviare il sistema.
2. Aprire il percorso `AdditionalSoftware\COPA-DATA Multiple Network Protocol Driver x64` sul supporto di installazione.

3. Eseguire il file **setup64.exe** (setup32.exe su sistemi a 32 Bit) del percorso `AdditionalSoftware\COPA-DATA Multiple Network Protocol Driver x86`)

Questa operazione ripristina il driver e lo collega correttamente alla scheda di rete.

18.3 Diagnosis Server con nuovo servizio

Con la versione 7.00 SP0 di zenon il sistema di diagnosi viene modificato. A partire da questa versione, tutti i task di Logging sono gestiti dal servizio **zenLogSrv**. Il servizio **zenSysServ** è ora responsabile solo per le attività di trasporto remoto. Il numero massimo di moduli per Diagnose Client è stato aumentato da 32 a 64.

Questo significa:

- I sistemi diagnostici fino alla versione 6.51 e dalla versione 7.00 sono compatibili tra loro.
- Ma i meccanismi diagnostici di zenon 6.51 SP0 e di zenon 7.00 SP0 non sono compatibili.

Compatibilità:	Diagnosis Server 6.51 SP0 e precedenti	Diagnosis Server 7.00 SP0 e seguenti
Diagnose Client 6.51 SP0 e precedenti	`compatibili`	**incompatibili**
Diagnosis Viewer 6.51 SP0 e precedenti.	`compatibili`	**incompatibili**
Diagnose Client 7.00 SP0 e seguenti	**incompatibili**	`compatibili`
Diagnosis Viewer 7.00 SP0 e seguenti	**incompatibili**	`compatibili`

Con il Diagnosis Viewer versione 7.00 SP0 o superiore, è possibile aprire i file LOG creati da un Diagnosis Server della versione 6.51 SP0 (o precedente). Il caso inverso non funziona.

18.4 Combobox/Listbox dinamica

A partire dalla versione 7, le Combobox/Listbox possono anche essere create dinamicamente. La proprietà **Inserimento da variabile string** determina se le voci della casella sono definite nell'Editor o create tramite una variabile stringa collegata.

Quando si convertono progetti di una versione di zenon 7, le nuove proprietà sono impostate su valori validi:

- Combo-/Listbox statiche (proprietà **Inserimento da variabile string** disattivata)
- Nessuna variabile di visibilità (proprietà **Variabile** vuota)

Quando i file vengono creati o salvati per una versione precedente, le proprietà per le Combo-/Listbox dinamiche non vengono caricate per garantire la retrocompatibilità..

18.5 IPv6

A partire dalla versione 7 di zenon, IPv6 può essere usato in rete.

Info

Grazie ad IPv6, un numero maggiore di utenti e dispositivi possono comunicare via Internet usando numeri più grandi per creare indirizzi IP. Con IPv4, ogni indirizzo IP è lungo 32 bit, il che significa che è possibile creare un massimo di 4,3 miliardi di indirizzi IP univoci. Esempio di indirizzo IPv4:

```
172.16.254.1
```

Adesso un confronto: gli indirizzi IPv6 sono lunghi 128 bit, il che rende possibile creare circa 340 sestilioni ((3,4e+38) di indirizzi IP univoci. Esempio di indirizzo IPv6:

```
2001:db8:ffff:1:201:02ff:fe03:0405
```

IPv6 offre anche altri vantaggi per quello che concerne la comunicazione di rete. Nella maggior parte dei casi, i computer e i programmi riconoscono automaticamente le reti compatibili con IPv6 e ne sfruttano i vantaggi senza che l´utente debba fare nulla. IPv6, inoltre, elimina anche quei problemi che possono insorgere in rete a causa delle limitate possibilità di IPv4 in fatto di creazione di indirizzi univoci. Esempio: IPv6 riduce la necessità di ricorrere alla cosiddetta traduzione degli indirizzi di rete (network address translations o NAT), un servizio che consente a diversi client di usare un comune indirizzo IP, che però non funziona sempre in modo affidabile.

La rete di zenon consente l´uso a scelta di IPv6 o IPv4. Non è possibile un funzionamento simultaneo dei due protocolli. L´impostazione viene definita:

- **Network configuration** Nello **Startup Tool**
  , oppure
- nel file zenon6.ini

Attenzione: IPv6 funziona solo dalla versione 7.
Se l'opzione è attiva, le versioni precedenti a 7 non possono essere avviate. Ciò riguarda particolarmente **zenAdminSrv**, **zenSysSrv**, **zenLogSrv** e **zenDBSrv**.

I seguenti componenti non sono influenzati dall'impostazione, usano sempre IPv4:

- Comunicazione driver con i PLC
- Comunicazione di protocollo nei plugin del Process Gateway
- Comunicazione Workbench e Runtime in zenon Logic

DIAGNOSIS VIEWER

Il Diagnosis Server funziona anche con client di diagnostica che vengono indirizzati tramite indirizzi IPv6. Il formato dei file LOG è stato adattato a questo scopo. Il Diagnosis Viewer legge solo il nuovo formato dei file LOG. Se vengono aperti file di versioni precedenti di zenon (o viceversa), l'indirizzo IP del Diagnose Client non viene visualizzato correttamente.

18.6 Registrazione della licenza

A partire dalla versione 7.00, la registrazione licenza è stata modificata. Per convertire le versioni esistenti di zenon nella versione 7.00, è necessario acquistare una licenza per la versione 7.00 e inserire il nuovo numero di attivazione. Il numero di serie rimane lo stesso.

Le voci nel file zenon6.ini sono adesso:

[DEFAULT]

SERIAL7=

ACTIVATIONKEY7=

18.7 Message Control

A partire dalla versione 7.00 SP0 di zenon, il modulo Message Control presenta delle differenze sostanziali dalle versioni precedenti, sia per quello che riguarda la configurazione, che per quello che riguarda la tecnica d´invio.

Importanti modifiche tecniche:

- Non viene più utilizzato un server COM
- Non viene più utilizzato il componente aggiuntivo della ditta `DerDack`
- La `ZenMsgQueue` è stata sostituita da un´immagine specifica di tipo `Message Control`
- La configurazione viene eseguita nelle proprietà **Message-Control** del workspace (invio), e nelle proprietà **Proprietà specifiche di progetto** del modulo Message Control nel progetto (impostazioni specifiche di progetto)
- Non esiste più una visualizzazione dettagli.
- Sono stati eliminati il modello turni e la funzionalità calendario.
- Non ci sono più "File Runtime modificabili"
- L´invio di E-Mail è possibile sia via Outlook che con un server SMTP; in quest´ultimo è possibile inviare allegati.

- La configurazione delle modalità di invio non viene più salvata nel file `messag32.ini`, ma nel file zenon6.ini
- Analisi dei testi di valore limite: finora l´analisi di testi composti nel modulo "Message Control" era differente da quella di testi di valore limite standard. A partire dalla versione 7.00, sono entrambi analizzati nello stesso modo. **@StringTabelle+%var1**

I dettagli riguardanti la configurazione si trovano nel capitolo Configurare il Message Control.

> **Attenzione**
>
> *Solo i progetti realizzati con versioni a partire dalla 5.50 SP7 possono essere convertiti nella versione 7.*

CONVERSIONE

A causa delle sostanziali modifiche apportate, non è possibile garantire una compatibilità al 100% quando si converte un progetto nella nuova versione. Questo vale anche per la compilazione dei file Runtime per versioni precedenti. Quando si esegue una conversione di progetto, bisogna tenere presente soprattutto quanto segue:

- Utenti:
  - Esiste un utente con lo stesso nome (nome e cognome): viene usato questo utente e le informazioni vengono intergrate.
  - Non esiste nessun utente corrispondente: il sistema crea un nuovo utente; il collegamento con il sostituto e con il gruppo utenti viene cancellato. L´utente viene inserito nel gruppo esistente o in quello creato al momento della conversione.
- Gruppi utenti:
  - Esiste un gruppo con lo stesso nome: viene usato questo gruppo e vengono integrate le informazioni.
  - Non esiste un gruppo utenti corrispondente: viene impostato un nuovo gruppo utenti.
- Funzioni

  La funzione **Esegui Database destinatari** è stata eliminata:
  Questa funzione non può più essere creata con l´Editor. Non viene però cancellata quando si effettua una conversione di progetto. La sua esecuzione a Runtime non ha alcun effetto e genera un inserimento nei file LOG.
- Paging:
  Il paging non è più disponibile come modalità di invio. Alle funzioni esistenti per cui è stata configurata la modalità d´invio `Paging`, il sistema assegna al momento della conversione il tipo di invio `GSM`. Un messaggio che informa di questa modifica, verrà visualizzato nella finestra di emissione. Dopo la conversione, le impostazioni della funzione dovranno essere verificate.
- RT file modificabili:
  Dato che la gestione utenti è stata modificata, non sono più necessari i file RT modificabili per il Message Control. Nella versione 7 non è prevista nemmeno la possibilità di importare vecchi

dati Runtime. Se si ha bisogno di file Runtime di un progetto realizzato con una versione precedente alla 7, li si deve prima rileggere in un Editor precedente alla versione 7 di zenon e poi li si deve convertire (A pagina: 10).

- Turni e calendario:
  La funzionalità per turni e calendario è stata eliminata. Alle funzioni esistenti con tipo di destinazione **Turni** il sistema assegna al momento della conversione il tipo **Gruppo**. Tuttavia non viene collegato nessun gruppo. Un messaggio che informa di questa modifica, verrà visualizzato nella finestra di emissione. Dopo la conversione, le impostazioni della funzione dovranno essere verificate.
- SMS-Gateway:
  Visto che l´interfaccia semplice non offre alcuna possibilità tecnica di poter ordinare i messaggi in modo univoco, a partire dalla versione 7 viene supportata solamente l´interfaccia estesa. Quando si esegue la conversione del progetto, ci si deve assicurare che anche il server SMS della ditta `Dialogs` venga configurato in modo corrispondente. In caso contrario non sarà possibile inviare messaggi.

18.8 RGM - Comportamento errato durante il cambio di immagine

Se per il cambio immagine RGM viene selezionata erroneamente una ricetta perché::

- La ricetta non è disponibile a Runtime.
- Non è stata eseguita nessuna selezione.
- La ricetta non è inclusa nel filtro.

Cambia il comportamento del menù a tendina **Ricette** a Runtime:

- Fino alla versione 6.51 SP0, era offerta la prima ricetta dell'elenco.
- A partire dalla versione 7.00 SP0, la selezione rimane vuota.

18.9 Lettura ricetta RGM - nuove condizioni

A partire dalla versione 7.00 SP0, durante la lettura di valori di variabili in ricette (teaching) il sistema verifica:

- Se i valori delle pro.prietà **Valore minimo** e **Valore massimo** sono rispettati.
- Lo stato della variabile

Se i valori sono superati in eccesso o in difetto, o se lo stato della variabile è INVALID, i valori non vengono più scritti nella ricetta e non vengono più memorizzati.

Vengono analizzate ulteriori variabili di sistema (sysdrv.chm::/25964.htm). Possibili valori delle variabili a partire dalla versione 7.00:

- 0: viene impostato prima della lettura e cambia solo quando il processo di lettura è completato.
- 1: lettura completata con successo.
- 2: si è verificato un errore non specificato durante la lettura.
- 3: almeno una variabile durante la lettura ha lo stato INVALID (main.chm::/24148.htm).
- 4: almeno un valore non rientra nei limiti min-max.
- 5: durante la lettura, si è verificato un timeout (30000 + 100 * VarCount in [ms]).

18.10 Driver Allen Bradley RS-Linx

A partire dalla versione 7.00 SP0, il driver supporta **Unsolicited Messages**. Questo cambia la configurazione del driver. Quest´ultima viene eseguita adesso nelle schede:

- **Generale**: immutata
  Nota: quando si utilizzano Unsolicited Messages, il **Tempo di update globale** dovrebbe essere disattivato.
- **Configurazione** (**allanbnt.chm::/11111.htm**): il numero KT precedente è sostituito dalla denominazione del driver RS-LINX.
- **Configurazione Unsolicited Messages** (**allanbnt.chm::/33547.htm**): nuova. Impostazioni per Unsolicited Messages.

> **Attenzione**
>
> *Nei progetti esistenti la configurazione del driver deve essere adattata.*

18.11 Conversione di SQL Server

Con zenon 7.00 SP0 viene installato il **Microsoft SQL Server 2008 R2 Express** e utilizzato per i progetti zenon. A partire dalla versione 7.00, l´Editor di zenon si collega di default solo a **SQL Server 2008 R2**. I progetti i cui database si trovano in un'altra istanza di SQL Server (ad esempio ZENON_DEV in SQL Server 2005) non possono essere aperti.

L´istanza server SQL a cui si connette zenDBSrv, può essere modificata tramite lo Startup Tool. Lo Startup Tool imposta le voci appropriate nel file **zenDB.ini** per la rispettiva versione di zenon:

- Prima di 6.00: nessuna banca dati
- Da 6.00 a 6.20: inserimenti per SQL Server 2000 (MSDE)
- Da 6.21 a 6.51: inserimenti per SQL Server 2005 Express Edition
  Con la versione 6.51, la password viene memorizzata in forma criptata.
- Versione 7.00 e successive: inserimenti per SQL Server 2008 R2 Express Edition con password criptata.

Un funzionamento misto dell´istanza SQL Server 2005 „ZENON_DEV" e di quella SQL Server 2008 R2 „ZENON_2008R2" non è possibile.

Attenzione

I progetti di versioni precedenti di zenon devono essere necessariamente esportati nella versione originale e quindi riletti in zenon 7.00.

Suggerimento: se non è stata effettuata nessuna esportazione e non è disponibile nessuna versione corrispondente, il trasferimento può essere eseguito manualmente:

- Copiare la cartella completa incluso il GUID nella nuova posizione.
- Stabilire manualmente la connessione al database

CONVERSIONE DEL PROGETTO

Per la conversione di progetti precedenti alla versione 7.00, si consiglia la seguente procedura:

1. Creare backup di progetto nella versione di origine.
2. Esportare i backup di progetto sul disco rigido.
3. zenon Editor 7.00 Editor.
4. Creare un nuovo workspace.
5. Rileggere i backup nel nuovo workspace.

I backup di progetto possono anche essere riletti nello stesso workspace nell'Editor 7.00. Poiché il GUID rimane lo stesso quando si rilegge un backup di un progetto, il workspace può essere aperto in zenon 7.00 e nelle versioni tra la 6.21 e la 6.51.

Info

Anche se hanno lo stesso nome e lo stesso GUID, i progetti di zenon 7.00 sono indipendenti da quelli di zenon 6.21 bis 6.51.a causa della diversa istanza di SQL Server. I backup di zenon 7.00 non sono visualizzati nell´Editor delle versioni 6.21 / 6.51. Si raccomanda pertanto di salvarli in un nuovo workspace.

19. Conversione dalla versione X alla versione 07:10

Nota: non è consentito l´uso di caratteri speciali come ß-/\ nel nome di un progetto di zenon. Sono consentiti: cifre, lettere e carattere speciale trattino basso (_). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al manuale **Gestione progetto e workspace**, nel capitolo **Creare un nuovo progetto**.

19.1 Versione a 32-Bit e a 64-Bit

Adesso zenon è disponibile per l´Editor e il Runtime come versione a 32-bit e a 64-bit. Su sistemi operativi a 64-bit vengono installati l´Editor di zenon a 32-bit e a 64-bit, o il Runtime di zenon a 32-bit e a 64-bit. I nomi dei file eseguibili sono identici per la versione a 32-bit e per quella a 64-bit.

Su sistemi a 64-bit, tutti i servizi disponibili in 64-bit sono registrati e usati nella versione a 64-bit. L´Editor e il Runtime possono essere avviati alternativamente in una delle due versioni. I progetti possono essere modificati in entrambi gli Editor, e possono essere eseguiti in entrambi i Runtime.

Componenti come, ad esempio, il Runtime di zenon Logic, il workbench di zenon Logic, i driver, il Process Gateway e altri tool, vengono sempre utilizzati solamente nella versione a 32-Bit.

LIMITI GENERALI

Nell´uso di zenon ci sono dei limiti generali dovuti al fatto che solamente DLL a 64-bit possono essere caricate in processi a 64-bit. Questo riguarda soprattutto i componenti esterni che vengono caricati nell´Editor o a Runtime. La cosa riguarda direttamente le DLL caricate via VBA/VSTA Code e controlli ActiveX. Queste DLL devono essere disponibili in versione a 64-bit per poter essere utilizzate nell´Editor o nel Runtime a 64-bit. I controlli ActiveX forniti da COPA-DATA sono disponibili nella versione a 32-bit e in quella a 64-bit.

CONVERSIONE DI PROGETTI ZENON 5.50.

Non è possibile convertire progetti creati con la versione 5.50 di zenon con l´Editor a 64-Bit. Questi progetti devono essere prima convertiti usando l`Editor a 32-Bit.

LIMITI RGM

Nel modulo RGM non è più supportato il database in formato Access. Per poter usare dati MS Access di versioni precedenti in un sistema a 64-Bit, il progetto deve essere anzitutto convertito nell´Editor a 32-Bit. A partire dalla versione 7.10, la proprietà **DataSource** non è più disponibile. Dettagli su questo tema sono disponibili nel capitolo Convertire database di Manager di gruppi ricette (A pagina: 61).

VBA

Il VBA di zenon è stato aggiornato alla versione 7.1. Per questa ragione VBA è disponibile adesso anche nella versione di zenon a 64-Bit. Se si accede alle API di Windows o ad altre funzioni DLL importate nel codice VBA, queste chiamate devono essere adattate a 64 bit. In generale vale quanto segue: Un file VBA creato per una versione a 32-Bit non può essere utilizzato senza modifiche-in una versione a 64-bit di VBA.

In VBA esistono alcune definizioni/funzioni che consentono di scrivere un codice compatibile per 32 Bit e per 64 Bit. Per esempio:

```
#if Win64 then
Declare PtrSafe Function MyMathFunc Lib "User32" (ByVal N As LongLong) As LongLong
#else
Declare Function MyMathFunc Lib "User32" (ByVal N As Long) As Long
#end if
#if VBA7 then
Declare PtrSafe Sub MessageBeep Lib "User32" (ByVal N AS Long)
#else
Declare Sub MessageBeep Lib "User32" (ByVal N AS Long)
#end if
```

Informazioni utili sulla portabilità di codice VBA a 32-bit su VBA a 64 bit sono fornite anche da Microsoft:

- Microsoft Office 2010, note sulla portabilità: http://msdn.microsoft.com/en-us/library/ee691831.aspx (http://msdn.microsoft.com/en-us/library/ee691831.aspx)
- 32-Bit e 64-Bit Declares per API-Calls: http://www.jkp-ads.com/articles/apideclarations.asp (http://www.jkp-ads.com/articles/apideclarations.as)

COMPONENTI SOLO A 32 BIT

I seguenti componenti sono disponibili solo nella versione a 32 bit, anche sui computer a 64 bit:

- Alcuni programmi, come `SIC.exe` e `DiagViewer.exe`
- Registrazione della licenza
- **Process Gateway**
- **Startup Tool**
- Windows CE
- Driver
- zenon Logic - Workbench e Runtime

19.2 Installazione

zenon 7.10 non può essere installato su sistemi su quali è già installato **Microsoft SQL Server Data Engine** (**MSDE**). Questo vale per tutti i sistemi su cui è installato zenon 6.20 o una versione precedente.

19.3 Batch Control

Prima di convertire un progetto in una nuova versione di zenon, tutte le ricette devono essere terminate. Le ricette in esecuzione non continuano dopo il riavvio. Il riavvio funzionerà solo all'interno della stessa versione di zenon.

19.4 Conversione di progetti 6.01 o 6.20

Per i progetti di zenon realizzati con la versione 6.01 o 6.20, non si può più realizzare direttamente un backup in zenon 7.10 o in versioni successive.

Background: *le versioni basate su MSDE (SQL Server 2000) non sono compatibili con SQL Server 2012 utilizzato in zenon 7.10.*

Soluzione: *convertire prima il progetto in zenon 7.0, e poi in 7.10 o in versioni successive.*

19.5 Convertire il database del Manager di gruppi ricette

A partire dalla versione 7.10, il database MS Access non è più supportato nel Manager di gruppi ricette. Quando si apre un progetto esistente, la memorizzazione dati passa automaticamente a "Dati binari". Verrà generato un backup di progetto. Quest´ultimo consente di riaprire il progetto anche con la versione con cui è stato creato.

CONVERSIONE CON EDITOR A 64-BIT

L´Editor a 64-Bit non può accedere al database MS Access. Per convertirla, aprire prima il progetto nell´Editor a 32-Bit. Qui è disponibile un meccanismo che trasferisce automaticamente i dati in file binari con l'impostazione RGM **DataSource**: `MS AccessDB`. La proprietà **DataSource** non è più disponibile a partire dalla versione 7.10. Se l'archiviazione dei dati è già impostata su file binari, i dati del database vengono scartati. A questo proposito, vale quanto segue:

- La copia dei dati del database Access nella memorizzazione dei dati binari avviene solo durante la conversione nell'Editor a 32 bit. I dati del database Access sono sempre scartati con una versione a 64-bit.

- Quando si converte in un sistema a 64 bit, si controlla se la memorizzazione dei dati del RGM è impostata su MS Access. In questo caso viene visualizzata un´informazione con notifica di conversione nell´Editor a 32-bit.
- Se l'Editor a 32 bit rileva durante la copia che alla destinazione (file binari) ci sono già dati configurati, il sistema chiede all´utente quali dati devono essere conservati (MS Access o binari). Dati MS Access e binari non possono essere combinati.

Dopo la conversione, è possibile aprire e modificare il progetto anche con l´Editor a 64-bit.

Se si desidera convertire nuovamente il progetto, utilizzare il backup creato automaticamente durante la conversione.

ADATTAMENTO DEI NOMI DEI GRUPPI DI RICETTE E DEI NOMI DELLE RICETTE PER ZENON A 32 BIT

I nomi dei gruppi di ricette e i nomi delle ricette che contengono caratteri non validi per i "dati binari" vengono automaticamente rinominati quando si converte un progetto nella versione a 32 bit di zenon 7.1x. Gli elementi rinominati vengono visualizzati nella finestra di emissione. Dopo la conversione, controllare la finestra di emissione per verificare la presenza di questi messaggi!

Attenzione: se vengono rinominati gruppi di ricette o ricette, i seguenti elementi devono essere controllati manualmente e adattati nel progetto:

- Tutte le funzioni RGM
- Le variabili che possono contenere nomi di gruppi di ricette o nomi di ricette.
- Il codice VBA che può contenere nomi di gruppi di ricette o nomi di ricette.

19.6 SQL Server 2012

Con zenon 7.10 SP0, il server SQL viene convertito nella versione 2012 Express Edition. Le impostazioni vengono effettuate tramite lo Startup Tool.

Le voci corrette per il file zenDB.ini si trovano nel capitolo zenDB.ini.

Attenzione

I progetti di altre versioni non possono essere aperti direttamente in zenon 7.10. I progetti da modificare in zenon 7.10 devono prima essere salvati nella versione con cui sono stati creati. Il backup del progetto può quindi essere convertito in zenon 7.10.

Se sono installate più versioni in parallelo, i diversi server SQL devono avere percorsi diversi.

19.7 Report Viewer

INTERVALLI DI TEMPO

A partire dalla versione 7.10 , il Report Viewer può utilizzare diversi intervalli di tempo. Per ragioni di retrocompatibilità, vengono utilizzati i primi due filtri temporali configurati della lista.

DATASETS

I data set per AM, CEL, ARCHIVI e ONLINE sono stati estesi con la voce **RESSOURCESLABEL**.

19.8 Direct Daw eliminato da VBA

Tutte le classi, metodi e eventi utilizzati per il disegno diretto in immagini di zenon tramite zenon API (VBA/VSTA) sono stati eliminati per motivi di prestazioni. Ciò riguarda:

- Classe `Draw`
- Metodo `DrawAPI`
- Evento `Draw`

19.9 WPF

L´elemento WPF `CircularGauge` è stato esteso da 3 a 6 campi di visualizzazione. La retrocompatibilità non è garantita.

Nota: se ci sono due versioni di un file collettivo in un progetto, viene chiesto all'utente quale versione deve essere utilizzata. Non sono necessarie ulteriori azioni se la versione precedentemente utilizzata viene mantenuta. Se viene selezionata una versione più recente, tutti i file CDWPF corrispondenti in tutti i simboli e le immagini di tutti i progetti devono essere adattati.

19.10 Filtri tempo

La configurazione e la visualizzazione dei filtri temporali e dei risultati del filtro sono stati rivisti, ottimizzati e armonizzati.

La combinazione della nuova opzione **Modifica intervallo di tempo** e del nuovo comportamento filtro, può far sì che i risultati di filtro a partire dalla versione 7.10 siano diversi da quelli delle versioni precedenti.

20. Conversione dalla versione X alla versione 07:11

Nota: non è consentito l´uso di caratteri speciali come ß-/\ nel nome di un progetto di zenon. Sono consentiti: cifre, lettere e carattere speciale trattino basso (_). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al manuale **Gestione progetto e workspace**, nel capitolo **Creare un nuovo progetto**.

20.1 API - Modifica tipo di dato

Nel metodo **CreateArrayVarEx** per l´oggetto **Variables**, il tipo di dati per lAdrMode è stato modificato da **int** a zenOn.**tpAdrMode**.

Il codice esistente deve essere adattato di conseguenza.

FINO ALLA VERSIONE 7.10 DI ZENON INCLUSA:

```
public virtual zenOn.IVariable CreateArrayVarEx(string strName, object lpDriver,
zenOn.tpKanaltypes kTypes, object lpVarType, int lLBound, int lDimension1, int lDimension2,
int Dimension3, int lAdrMode, bool bStartAtNewOffset)
```

DA ZENON 7.11

```
public virtual zenOn.IVariable CreateArrayVarEx(string strName, object lpDriver,
zenOn.tpKanaltypes kTypes, object lpVarType, int lLBound, int lDimension1, int lDimension2, int
Dimension3, zenOn.tpAdrMode lAdrMode, bool bStartAtNewOffset)
```

20.2 Batch Control

VISUALIZZA PARAMETRO DI COMANDO

*Con la versione 7.11, nella scheda **Impostazioni lista parametri** della finestra di dialogo di configurazione del cambio immagine sono state estese le opzioni per **Visualizza parametro di comando**; sono state inoltre convertite da pulsanti di opzione a Checkbox che possono essere combinati a piacere.*

Dal punto di vista dell retrocompatibilità, questo significa che la scrittura retrocompatibile è possibile solo se:

- È impostata una sola casella di controllo per i parametri modificabili.
- O la combinazione di tutte le caselle di controllo ammette tutti i parametri.

Se dalla combinazione delle caselle di controllo risulta un'impostazione che non poteva essere configurata con zenon 7.10 o precedenti, nell'elenco non viene visualizzato nessun parametro.

RIAVVIO DEL RUNTIME

Dopo un restart seguente ad un riavvio del Runtime, lo stato corrispondente viene memorizzato con le informazioni contenute nelle ricette. Lo stato di esecuzione viene visualizzato anche nelle informazioni relative alle unità. Lo stato di esecuzione (numerico e testuale) delle informazioni unità contiene un numero e un testo che corrispondono a quelli delle variabili nell´immagine. Incluse informazioni, se causato da riavvio, informazioni sugli oggetti in stato divergente, informazioni che rimandano un cambio di stato.
Attenzione: il contenuto di queste variabili non è compatibile fra le versioni zenon 7.10 e 7.11.

FILE RDL

Il **default.rd**l di zenon 7.10 può contenere errori di configurazione. Se file RDL basati su default.rdl sono usati per il Batch Control in zenon 7.11, questo porta a errori di output. Se si desidera utilizzare i file RDL corrispondenti sotto zenon 7.11, apportare le seguenti modifiche prima di utilizzarli:

- Data set per **BatchOperationInstances**
  - Il campo **OpertionType** deve essere rinominato in **OperationType**.
- **BatchMasterRecipes** e **BatchControlRecipes**:
  - Il campo **MrVersionSource** deve essere rinominato in **MrSourceVersion**.
  - Integrare il campo dati **MrVersion** con il tipo di dato `Integer`
- **BatchPhases1**

  Aggiungere i seguenti campi dati:
  - **CondPlcError** (tipo di dato: `Stringa`)
  - **CSName** (tipo di dato: `Stringa`)
  - **CSDescription** (tipo di dato: `Stringa`)
  - **CSTag** (tipo di dato: `Stringa`)
  - **ActiveCSNumber** (tipo di dato: `Integer`)

20.3 Comandi

Nel processo di creazione dei file Runtime - tramite **Crea tutti i file Runtime** - tutte le azioni di comando di tipo `Comando automatico/remoto` e `Comando forzato` vengono filtrate.

Queste azioni sono disponibili in zenon solamente a partire dalla versione 7.11. La validazione della compilazione controlla se per una variabile (o variabili nel caso di uso di wildcard) sono stati configurati due volte lo stesso comando, o la stessa direzione di switch. In questo caso, viene visualizzato un messaggio di errore corrispondente nella finestra di emissione.

Info

Le azioni di comando `Comando automatico/remoto` e `Comando forzato` non sono disponibili in versioni del Runtime precedenti alla versione in 7.11.

20.4 IMM Nomi tabelle

I nomi tabella sono ora assegnati in modo fisso nell´IMM:

- **Tabella dispositivi**: `Devices`
- **Tabella per elaborazione manutenzione**: `MaintenanceWorks`
- **Tabella per lo storico**: `MaintenanceHistory`
- **Tabella per i documenti**: `Documents`

Queste tabelle hanno un nome fisso per impostazione predefinita.

Quando si convertono i progetti, i nomi tabella divergenti vengono mantenuti. I nuovi progetti utilizzano i nomi di tabella predefiniti.

20.5 Modifica variabili via API

Nell´Object Model di zenon, il **`Variables object`** è stato esteso con l´aggiunta delle funzioni **`ModifyVariable`** e **`ModifyArrayVariable`**. Questo permette di modificare le proprietà di variabili semplici, variabili di struttura e array tramite l'API. Tutte le proprietà dinamiche, che non devono essere modificate tramite l'API, sono state impostate su "sola lettura

- Funzione **`ModifyVariable`**:
  Per variabili semplici. Consente la modifica di:
  - Driver
  - Tipo di oggetto del driver
  - Tipo di dato
  - Modalità di indirizzamento

- Impostazione **Ogni tipo di dato parte con nuovo offsett**

- Funzione `ModifyArrayVariable`:
  Per variabili array. Consente la modifica di:
  - Driver
  - Tipo di oggetto del driver
  - Tipo di dato
  - Modalità di indirizzamento
  - Calcolo offset
  - Lower Bound (0 o 1) e dimensioni dell´array.

Attenzione: inoltre, le seguenti proprietà dinamiche sono state impostate per l'API su READ-Only:

- **LBound**
- **Dim1**
- **Dim2**
- **Dim3**
- **OfsAccordingType**
- **IsOffsetManuell**
- **IsStartAtNewOffset**
- **Driver**
- **ID_DataTyp**

ID_DriverTyp

20.6 Filtro lotto

Il filtro su base lotti è stato esteso e la sua configurazione standardizzata.

COMPATIBILITÀ:

- L´impostazione **Lotti** nella scheda **Ora** si trova adesso nella scheda **Lotti** e si chiama **Visualizza dialogo di selezione lotto**.
  Differenza: fino alla versione 7.11, si poteva configurare la finestra di dialogo con la selezione dei **lotti** nel filtro tempo e si poteva attivare il filtro nella scheda **Lotti**.
  A partire dalla versione 7.11, invece, solo una delle due cose è possibile. Durante la conversione del progetto viene selezionata l´opzione **Visualizza dialogo di selezione lotto** e il filtro tempo viene impostato in modo fisso sul suo valore predefinito `Filtro tempo relativo con un´ora`.

- Nota - Importazione XML: si verifica un errore ottico quando si converte un progetto dalla versione 7.10 alla versione 7.11 tramite esportazione XML e importazione XML. Con l'importazione XML, la conversione avviene invece che a `Filtro tempo relativo con un´ora` a `Filtro tempo assoluto con un´ora`. Questo non ha alcun effetto a Runtime, poiché l'impostazione non viene analizzata quando viene richiamata la finestra di dialogo. Tuttavia, viene visualizzato un messaggio di errore quando il filtro viene aperto a Runtime o nell'Editor perché l'ora di inizio è superiore all'ora di fine.

- Sono state estese le possibilità per l´opzione "Ultimo lotti". È possibile visualizzare sia lotti completati che lotti in esecuzione, ed entrambi possono essere combinati. Se vengono selezionati i lotti in esecuzione o la combinazione di lotti correnti e completati e il progetto viene compilato per una versione precedente alla 7.11, verranno visualizzati a Runtime i lotti completati.
- Le seguenti opzioni sono disponibili per filtrare gli archivi e i nomi lotti:
  - **Nessun filtro**: corrisponde alla precedente impostazione * come filtro
  - **Statico**:
  - **Da variabile**: nuova impostazione

  Quando si convertono progetti della versione 7.10 o precedenti, l´impostazione "*" o stringa vuota viene convertita in **Nessun filtro**.
- Se i file Runtime sono creati per versioni precedenti alla 7.11, possono essere convertite in modo corretto solamente le opzioni **Nessun filtro** e **Statico**. Per l´opzione **Statico**, la stringa viene scritta così com´è; per **Nessun filtro** viene salvato "*" come filtro. L´opzione **Da variabile** viene ignorata; non viene impostato nessun filtro.

20.7 Rete

VALIDAZIONE DURANTE LA COMPILAZIONE.

Durante la compilazione del progetto, vengono eseguite le seguenti convalide per una rete ponderata:

- La variabile usata esiste ancora.
- La variabile utilizzata non è di tipo `stringa` e non è una `variabile di struttura`
- L'isteresi è compresa nella somma di tutte le ponderazioni.
- La variabile utilizzata non viene letta da SB.
- Le variabili vengono controllate solo se per la proprietà "Tipo di ridondanza" è stata selezionata l´opzione `Ponderata`.

Info

Una voce di configurazione viene controllata solo se è attiva.

COMPATIBILITÀ CON LE VERSIONI PRECEDENTI (RETROCOMPATIBILITÀ)

- Il Runtime di COPA-DATA può connettersi a un server con una versione < 7.11.
- L´Editor di COPA-DATA può creare un progetto per una versione Runtime di COPA-DATA < 7.11.

20.8 OPC UA Server: capacità multi-progetto

A partire dalla versione 7.11 di zenon, il server OPC UA è compatibile con la gestione multi-progetto. Le variabili possono essere selezionate dal progetto Runtime e da tutti i suoi sottoprogetti. Il nome dell´oggetto è composto dal nome della variabile e dal nome del progetto. Le configurazioni per i client OPC UA create con una versione precedente a zenon 7.11, non sono compatibili. Devono essere adattate quando si utilizza zenon 7.11 o superiore.

20.9 Funzioni VBA per lista modelli modificate

Sono state modificate le funzioni di interrogazione del numero di modelli. Fino alla versione 7.10 inclusa, venivano sommati tutti i modelli del progetto locale e del progetto globale. A partire dalla versione 7.11, vengono contati solamente i modelli del progetto locale o quelli del progetto globale.

Sono state modificate le seguenti funzioni VBA:

- `CSchabliste::vba_Count()`: a partire dalla versione 7.11, restituisce solo il numero dei modelli locali o globali.
- `CSchabliste::vba_Item(const VARIANT FAR& vID)`: a partire dalla versione 7.11, itera solo la lista dei modelli locali o globali.

Queste modifiche possono comportare incompatibilità con i progetti esistenti. Se i modelli sono stati interrogati in un progetto utilizzando le funzioni VBA di cui sopra, queste ultime devono essere adattati.

ESEMPIO

In un progetto locale sono disponibili 5 modelli e in un progetto globale 10 modelli. Conseguenza:

- Finora venivano contati e iterati 15 modelli.
- A partire dalla versione 7.11, vengono contati e iterati o 5 o 10 modelli.

- L'iterazione oltre le rispettive dimensioni, ad esempio 11, porterà ad un errore
- Devono essere create query separate per il progetto locale e per il progetto globale.

21. Conversione dalla versione X alla versione 07:20

Nota: non è consentito l´uso di caratteri speciali come ß-/\ nel nome di un progetto di zenon. Sono consentiti: cifre, lettere e carattere speciale trattino basso (_). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al manuale **Gestione progetto e workspace**, nel capitolo **Creare un nuovo progetto**.

21.1 Versione 7.20 - Build più recente

Per la compatibilità con la versione 7.20, è disponibile un'ulteriore opzione "`versione più recente`". Questa opzione può essere selezionata con la voce `7.20 SP0 [Nr. Build più recente]` nel menù a tendina.

Quando si seleziona questa opzione, il sistema rende disponibili i file Runtime per la build corrente della versione 7.20. Questo significa che le funzionalità implementate nella versione 7.20 dopo il release ufficiale, vengono adesso supportate. Si tratta soprattutto di estensioni di driver, che, grazie a questa opzione, ora sono supportate. Per usare queste funzionalità, la build più recente di zenon 7.20 deve essere installata sul computer.

Nota: se si seleziona l´opzione `7.20 SP0`, i file Runtime verranno compilati - come finora - sulle impostazioni di default di 7.20 SP0.Assicurarsi di utilizzare la build più recente sia per la versione 7.50, che per la versione 7.20 di zenon.

21.2 BACnetNG

Il driver è stato adattato per la versione 7.20.

SEPARATORE

Per l´opzione **Property separator** adesso è proibito usare i caratteri **@** e **#** come separatori. Questi caratteri vengono mantenuti nei progetti convertiti, ma non possono essere inseriti.

Attenzione: se viene utilizzato uno dei due caratteri, non viene stabilita nessuna comunicazione.

INDIRIZZAMENTO

SELEZIONE INDIRIZZO

La checkbox **Use identification to define object name and property** nella scheda **Settings** della finestra di dialogo di configurazione è stata sostituita dal menù a tendina **Property used for adressing**. Per l´indirizzamento sono disponibili le seguenti opzioni:

- `Nome della variabile`
- `Identificazione`
- `Indirizzo simbolico`

Durante la conversione del progetto, viene impostata la voce corrispondente dal menù a tendina.

NUOVA CHECKBOX PER L'ESTRAZIONE DELLO STATO

La nuova checkbox **Do not read property/event state from address string** consente di non estrarre il **Property-ID** e l´**Event State** dall´indirizzo selezionato.

Se si attiva quest´opzione:

- **Property-ID** o **Event State** devono essere impostati tramite le proprietà specifiche del driver fornite a tale scopo. Questa configurazione viene eseguita automaticamente durante l'importazione online.
- Non è più possibile indirizzare singoli elementi di Arrays/Liste BACnet.
- Il nome della variabile non può essere utilizzato per l'indirizzamento, poiché deve essere univoco. L'indirizzamento deve essere effettuato tramite identificazione o indirizzo simbolico..
- Il sistema non cerca più il **Property separator** nel campo dell'indirizzo. L'indirizzo è pertanto costituito unicamente da: `<Nome dispositivo>.<Nome oggetto>`.
  A questo proposito vale quanto segue:
  - Il nome del dispositivo (device) non deve contenere un punto (.).
  - Nessuna restrizione per i nomi degli oggetti.

21.3 Batch Control: Non più voci CEL raggruppate per variazioni di valore nella ricetta di controllo

Quando si modificano i valori di una ricetta di controllo, non c'è più un messaggio CEL raggruppato. Ogni messaggio contiene invece tutte le informazioni relative alla ricetta. Le voci dell'intestazione sono state rimosse e tutte le modifiche ai valori dei parametri ora utilizzano le stesse voci di quando si modifica tramite lista parametri. Allo stesso modo, le voci per le modifiche al tempo di esecuzione minimo sono state adattate. Per quest´ultimo sono state aggiunte nuove voci.

Sono state rimosse le seguenti voci:

- **IDS_STRING2460 "@Parametrizzazione di fase@ %s""%s/%s"" @(colonna@ %i - @riga@ %i@) modificata, ricetta di controllo@ ""%s""@, ricetta master@ ""%s"""**
- **IDS_STRING2627 "@Motivazione:@ ""%s"""**
- **IDS_STRING2624 " @Valore parametro@ ""%s"" @modificato. Vecchio valore@ ""%s"", @nuovo valore@ ""%s""**
- **IDS_STRING2628 " @"Tempo di esecuzione minimo modificato. Vecchio valore@ ""%s"", @nuovo valore@ ""%s""**

Sono state aggiunte le seguenti voci:

- **IDS_STRING2624 "@Minima durata di esecuzione della fase@ %s""%s/%s"" @(colonna@ %i - @riga@ %i@) è stata modificata. Valore vecchio@ ""%s"" @valore nuovo@ ""%s""@, ricetta di controllo@ ""%s""@, ricetta master@ ""%s""**
- **IDS_STRING2627 "@Minima durata di esecuzione della fase@ %s""%s/%s"" @(colonna@ %i - @riga@ %i@) è stata modificata. Vecchio valore@ ""%s"" @nuovo valore@ ""%s""@, ricetta di controllo@ ""%s""@, ricetta master@ ""%s"" @motivo@ ""%s""**

21.4 Funzioni specifiche per tipo immagine

Se funzioni specifiche per tipi d´immagine non sono valide (per es. perché un pulsante è stato copiato in un´immagine di un altro tipo), il sistema evidenzierà il collegamento non valido che potrà essere poi sostituito. Le funzioni non valide vengono rimosse durante la compilazione dei file Runtime.

Quando si convertono progetti, questi possono contenere ancora funzioni specifiche per tipo di immagine non valide a Runtime.

21.5 Sequenza di visualizzazione degli elementi

La sequenza di visualizzazione dei singoli componenti dell'elemento è stata regolata.

21.6 DirectX 11.1

Quanto segue vale per l'utilizzo di DirectX 11.1:

- Sotto Windows 8 e versioni successive del sistema operativo, DirectX 11.1 è disponibile in modo nativo.
- DirectX 11.1 non può essere utilizzato su Windows 7 e Server 200R2 senza Service Pack e versioni precedenti.
- Per Windows 7 SP1 e Server 2008 R2 SP1, è necessario installare un Service Pack di Windows.

Per installare il Service Pack:

1. Scaricare l'aggiornamento della piattaforma KB2670838 dalla pagina di supporto Microsoft.
2. Selezionare la versione che corrisponde al sistema operativo in uso.
   - A 32 Bit
   - A 64 Bit
3. Eseguire il file di installazione corrispondente.

Nota: questo vale solo per Windows 7 SP1 e Server 2008 R2 SP1. Nelle versioni più recenti DirectX 11.1 è già disponibile. L'aggiornamento non può essere installato su versioni precedenti.

21.7 DirectX nell´Editor

La visualizzazione DirectX nativa è disponibile è disponibile nell´Editor tramite le impostazioni della proprietà **Qualità grafica**.

Non esiste più la linea tratteggiata per la griglia. È sostituita da una linea continua durante la conversione del progetto.

Quando si crea un nuovo progetto, l'impostazione predefinita per la **Qualità grafica** è `DirectX Hardware`. La si può cambiare manualmente a `Windows standard`, o `DirectX Software`. Durante la conversione del progetto il precedente valore `Windows Enhanced` viene cambiato in `DirectX Hardware`. Quando viene avviato a Runtime, un progetto configurato con `Windows Enhanced` viene caricato con `DirectX Hardware`.

Nota: la rappresentazione grafica di `DirectX` differisce da quella di `Windows Enhanced`. I dettagli si trovano nel capitolo Differenze fra le qualità grafiche di "Windows Enhanced" e "DirectX" (A pagina: 80).

A partire dalla versione `7.00` , se nell´Editor si imposta per un progetto una qualità grafica diversa da `Windows Basis` (inclusa l´impostazione corrispondente per **Crea file RT per**), il Runtime (fino a zenon `6.51`) carica la qualità grafica `Windows Enhanced`. Se si seleziona la qualità grafica `Windows standard`, il sistema manterrà questa impostazione.

21.8 DirectX: rappresentazione grafica cpn il cambio immagine.

Quando si cambia, si chiude o si apre un'immagine, il comportamento a Runtime è cambiato quando si utilizza DirectX. Adesso viene visualizzato solo il colore di sfondo di un'immagine fino a quando questa non viene visualizzata completamente o dopo la sua chiusura.

21.9 DNP3_TG driver sostituisce DNP3_NG

Con la versione 7.20 il driver DNP3_TG sostituisce il driver DNP3_NG. Quando si selezionano i driver, il driver DNP3_NG non viene più offerto automaticamente. Esiste però la possibilità di aggiungerlo manualmente. (Per i dettagli, vedere la guida driver).

Durante la conversione di progetti che lo utilizzano, il driver DNP3_NG, verrà aggiunto all'elenco dei driver.

21.10 Collega testo: sostituita la proprietà "Testo da variabile".

Per la configurazione dell´elemento d'immagine “Collega testo”, la checkbox **Testo da variabile** è stata sostituita dalla nuova selezione a discesa **Testo visualizzato**.

Consente di selezionare il contenuto da visualizzare a Runtime da un menù a tendina:

- `Identificazione servizio`: viene visualizzato il contenuto della proprietà **Identificazione servizio** della variabile.
- `Testo valore limite`: finché non si verifica una violazione di valore limite, viene visualizzato il contenuto della proprietà **Testo** dell´immagine. Quando si verifica una violazione di valore limite, invece, viene visualizzato il contenuto della proprietà **Testo valore limite** della variabile.
- `Unità di misura`: viene visualizzato il contenuto della proprietà **Unità di misura** della variabile.
- `Identificazione variabile`: viene visualizzato il contenuto della proprietà **Identificazione** della variabile.
- `Nome variabile`:: viene visualizzato il contenuto della proprietà **Nome** della variabile.
- `Valore variabile`: viene visualizzato il valore della variabile.

Quando si convertono progetti nella versione 7.20, la proprietà viene impostata in base allo stato della casella di controllo:

Checkbox nel progetto prima di 7.20	Selezione nel menù a tendina in 7.20
`non attiva`	`Testo valore limite`
`attiva` (variabile è numerica)	`Valore variabile`
`attiva` (variabile non è numerica)	`Testo valore limite`

Durante la compilazione dei file Runtime nella versione 7.20 o per la versione 7.11 o inferiore, il valore della checkbox è impostato nella versione compilata:

- `Attiva`: valore per la selezione dal menù a tendina è `Valore variabile`
- `Non attiva`: in tutti gli altri casi.

21.11 Proprietà Antialiasing rimossa.

La proprietà **Usa Antialiasing** è stata rimossa dalle proprietà di progetto. **Antialiasing** è ora sempre utilizzato se supporta la qualità grafica impostata.

21.12 Proprietà Angolo di testo e Inclinazione lettere rimosse.

Le proprietà **Angolo di testo** e **Inclinazione lettere** sono state rimosse. Erano utilizzate con l´elemento **Testo statico** quando il carattere era embedded. L´**angolo di testo** può essere ottenuto ruotando l'intero elemento. Non esiste una procedura sostitutiva per **Inclinazione lettere**.

21.13 Inserimenti nel file zenon6.ini per [AlarmFilterDialog] modificati

Nel file **zenon6.ini**, una voce nella sezione **[AlarmFilterDialog]** poteva essere utilizzata per predefinire le voci per **nome variabile** e **identificazione** nelle finestre di dialogo dei filtri per le immagini AML, CEL e immagini di filtro. Queste voci sono state modificate con la versione 7.20. Le voci già definite non funzionano più.

Poiché tutti i filtri immessi sul computer locale vengono salvati automaticamente tramite questa voce del file **zenon6.ini**, la configurazione tramite il file INI non è necessaria. Dettagli sulle voci attualmente valide sono disponibili nella documentazione relativa al file **zenon6.ini**.

21.14 Trend esteso mirino per visualizzazione XY

A partire dalla versione 7.20, il mirino per la visualizzazione XY a Runtime viene impostato nella configurazione del cambio immagine. Per farlo, attivare l´opzione **Visualizza mirino nel diagramma XY** della scheda “Visualizzazione”. .

Finora la configurazione avveniva tramite la voce **SHOW_XY_CROSS**= del file **project.ini**. Quando si converte da una versione prima di zenon 7.20, l´impostazione viene letta dal file **projekt.ini** e inserita. Da questo punto in poi, la voce nel file **project.ini** viene ignorata.

21.15 Formato della tabella del database Archivio in cascata

A partire da zenon 7.20, il **GUID** è contenuto nell´indice quando si trasferiscono archivi in un database-SQL. In questo caso vale quanto segue: Deve essere NOT Null. A partire da zenon 7.20, per il

GUID viene inserita una stringa vuota invece di NUL per il dislocamento delle variabili del proprio progetto.

La compilazione di file Runtime per la versione 7.11 o inferiore causa un problema di compatibilità: Poiché qui NULL è scritto nella colonna **GUID**, il processo di dislocazione non riuscirà.

Soluzione: la tabella in SQL Server deve essere creata manualmente senza **GUID** nella chiave primaria o completamente senza chiave primaria.

Per esempio, con la seguente sintassi:

```
CREATE TABLE [$projectname$_$archivename$]
(
[VARIABLE] int,
[CALCULATION] int,
[TIMESTAMP_S] int,
[TIMESTAMP_MS] int,
[VALUE] float,
[STATUS] int,
[GUID] varchar(36),
[STRVALUE] varchar(?),
CONSTRAINT [PK_$projectname$_$archivename$] PRIMARY KEY CLUSTERED
(
[TIMESTAMP_S] ASC,
[TIMESTAMP_MS] ASC,
[VARIABLE] ASC,
[CALCULATION] ASC
)
)
```

21.16 Qualità grafica "Windows Enhanced"" rimossa

L´opzione `Windows Enhanced` per la qualità grafica è stata rimossa da zenon. Quando si crea un nuovo progetto, l'impostazione predefinita per la **Qualità grafica** è `DirectX Hardware`. La si può cambiare manualmente a `Windows standard`, o `DirectX Software`. Durante la conversione del progetto il precedente valore `Windows Enhanced` viene cambiato in `DirectX Hardware`. Quando viene avviato a Runtime, un progetto configurato con `Windows Enhanced` viene caricato con `DirectX Hardware`.

Nota: la rappresentazione grafica di `DirectX` differisce da quella di `Windows Enhanced`. I dettagli si trovano nel capitolo Differenze fra le qualità grafiche di "Windows Enhanced" e "DirectX" (A pagina: 80).

A partire dalla versione `7.00` , se nell´Editor si imposta per un progetto una qualità grafica diversa da `Windows Basis` (inclusa l´impostazione corrispondente per **Crea file RT per**), il Runtime (fino a zenon

6.51) carica la qualità grafica Windows Enhanced. Se si seleziona la qualità grafica Windows standard, il sistema manterrà questa impostazione.

21.17 Testo valore limite

Il testo del valore limite di una variabile e il testo di stato di una Rema possono ora essere lunghi fino a 1024 caratteri. Nel formato tabella per l'esportazione SQL degli allarmi, la colonna TEXT è stata estesa a 1024 caratteri.

Il buffer per le parti dinamiche del testo dinamico di valore limite quando si utilizzano testi lunghi (**D*.AML** e **D*.CEL**), è ora variabile con una dimensione massima di 1024 byte. Il formato di memoria dei file D*.AML e D*.CEL è stato modificato.

I file esistenti rimangono invariati come formato di registrazione a lunghezza fissa con 264 byte e non vengono convertiti. I nuovi file vengono creati con lunghezza variabile del record nella nuova versione in formato.

21.18 IMM Nomi tabelle

I nomi tabella sono ora assegnati in modo fisso nell´IMM:

- **Tabella dispositivi**: Devices
- **Tabella per elaborazione manutenzione**: MaintenanceWorks
- **Tabella per lo storico**: MaintenanceHistory
- **Tabella per i documenti**: Documents

Queste tabelle hanno un nome fisso per impostazione predefinita. Questi nomi corrispondono alle denominazioni nella “Amministrazione punti di misurazione”.

Quando si convertono i progetti, i nomi tabella divergenti vengono mantenuti. I nuovi progetti utilizzano i nomi di tabella predefiniti. Se le tabelle sono utilizzate in IMM e nell`Amministrazione punti di misurazione, devono essere conformi a questa convenzione. Eventuali denominazioni presenti in IMM non corrispondenti alla convenzione possono essere modificate tramite una finestra di dialogo.

21.19 Navigazione con multitouch nella “Visualizzazione globale”

La conversione da una versione precedente a zenon 7.20 imposta per le proprietà **Sposta orizzontalmente** e **Sposta verticalmente** i seguenti valori:

- L'immagine è più grande del modello: `sposta`
- L´immagine ha le stesse dimensioni, o è più piccola del modello: `Nessuna reazione`

21.20 Process Control Engine (PCE) rimosso

PCE non è più supportato a partire dalla versione 7.20 e non viene più visualizzato nell'albero dei moduli di zenon. PCE non sarà ulteriormente sviluppato e documentato.

Quando si convertono progetti da versioni precedenti alla 7.20 che contengono task PCE, il nodo PCE viene visualizzato nuovamente per questi progetti. PCE può ancora essere utilizzato per progetti convertiti.

Suggerimento: utilizzare **zenon Logic** invece di PCE.

21.21 Trasporto Remoto: salvare la password crittografata

A partire dalla versione 7.20, la password per la connessione del Trasporto Remoto può essere salvata in forma crittografata nel file **zenon6.ini** .

Note per la conversione del progetto:

- Nell´Editor (sistema sorgente), la voce **KEY**= è sostituita da **KEYCRYPT**= durante la conversione del progetto dalla versione X alla 7.20 e la password è memorizzata qui criptata.
- Nel sistema di destinazione c´è una query per verificare se **KEY**= ha una voce nel file **zenon6.ini**. Sì: questo inserimento ha priorità. Per la conversione, la voce sul sistema di destinazione deve essere cancellata manualmente.

Per i dettagli, consultare il manuale sul Trasporto Remoto, capitolo Crittografia.

Anche la comunicazione del trasporto remoto può essere crittografata. Per farlo, è sufficiente attivare la la crittografia della rete di zenon nello Startup Tool.

21.22 Proprietà dei modelli

I modelli hanno adesso nuove proprietà. Queste ultime consentono di configurare la dimensione di un'immagine quando viene visualizzata e il movimento delle immagini sullo schermo. Inoltre, sono state rinominate due proprietà già esistenti.

NUOVE PROPRIETÀ.

Proprietà	Descrizione
Dimensioni d'apertura:	Definisce la dimensione con cui un'immagine basata su questo modello viene visualizzata a Runtime.
Valore (grandezza di apertura)	Valore per il tipo selezionato dell´impostazione della grandezza.
Limite minimo:	Definisce i limiti per “minimo”.
Valore (Minimo):	Valore per il tipo di limite selezionato.
Muovi:	Definisce le possibili restrizioni durante lo spostamento dell'oggetto.
Limite:	Definisce il tipo di restrizione per lo spostamento di oggetti.
Margine minimo del frame:	Definisce l'area che deve rimanere sullo schermo quando un oggetto viene spostato oltre il bordo dello schermo.

Durante la conversione del progetto, i valori per le nuove proprietà sono impostati sui valori predefiniti.

PROPRIETÀ RINOMINATE

zenon 07:11	zenon 07:20
Larghezza [Pixel]:	**Larghezza (massima) [Pixel]**: Definisce la larghezza massima.
Altezza [Pixel]:	**Altezza (massima) [Pixel]**: Definisce l´altezza massima.

I valori vengono applicati durante la conversione del progetto.

21.23 Modelli: proprietà "Tipo di cornice" modificata.

Le possibili impostazioni delle proprietà **Tipo di cornice** dei modelli sono state modificate:

Fino alla versione 7:11 inclusa	Dalla versione 07:20
`Cornice spessa`	`Permetti ridimensionamento`
`Cornice fine`	`Dimensione fissa`
`Nessuna cornice.`	`Nessuna cornice.`

Questo cambia la visualizzazione nell'Editor e a Runtime. Nell'Editor, la cornice del modello viene ora visualizzata come appare sullo stesso PC con le stesse impostazioni del sistema operativo a Runtime. L`aspetto della cornice può cambiare nei progetti convertiti.

21.24 Modelli. Colore di sfondo.

Lo sfondo dei modelli è ora visualizzato a Runtime tramite il colore dell'immagine aperta.

21.25 Ombra nell´elemento combinato

In un elemento combinato, gli effetti d´ombra funzionano in modo del tutto simile a quanto vale per altri elementi o simboli. Rotazioni non hanno alcun effetto sull´angolazione effettiva dell´ombra.

21.26 Differenze tra le qualità grafiche "Windows Enhanced" e "DirectX

L´opzione di qualità grafiche `Windows Enhanced` è stata rimossa da zenon; vedere capitolo Qualità grafica "Windows Enhanced" rimossa (A pagina: 76). La conversione del progetto può portare a deviazioni di pixel e deviazioni di visualizzazione nell'output grafico.

Se dopo la conversione del progetto è necessaria una modifica del progetto, tenere presente le seguenti differenze fra le qualità grafiche `Windows Enhanced` e `DirectX`:

Divergenze possono verificarsi nelle seguenti aree:

- ClearType di caratteri
- Antialiasing
- Posizionamento di visualizzazioni all´interno di elementi

  A questo proposito, tenere presenti:

  - Gli elementi dinamici e
  - Tutte le aree in cui ci sono testi.
- Effetti dinamici/Simboli:

- Rotazione
- Ridimensionare
- Spostare

Eventuali differenze in:

- Effetto riempimento 3-D
- Arrotondamento
- Effetti, come ombra
- Arrotondamento
- Fine linea
- Tipo linea
- File grafico
- Zoom nell´Editor di zenon
- Visualizzazione globale nel Runtime di zenon

Nota: differenze possono verificarsi anche in altre aree che non sono qui elencate.

21.27 Elementi non collegati

ELEMENTO COMBINATO:

Se non è collegata nessuna variabile principale, l´**elemento combinato** non viene più visualizzato a Runtime.

CURVE TREND:

Se non è definita nessuna curva, l´**elemento trend** non viene visualizzato a Runtime.

ELEMENTO OROLOGIO:

Se l´**elemento orologio** è configurato con l´impostazione “Differenza di tempo”, ma nessuna variabile è collegata, non viene più visualizzata a Runtime.

ELEMENTO WPF:

Un **elemento WPF** a cui non è stato collegato nessun file XAML valido, non è disponibile a Runtime.

21.28 Proprietà di variabili per zenon Analyzer

Per l´uso nel prodotto zenon Analyzer di COPA-DATA, è stato aggiunto un nuovo gruppo di proprietà delle variabili:

Le seguenti proprietà del gruppo **Analyzer** delle proprietà delle variabili di zenon forniscono informazioni per i report di zenon Analyzer:

- **Nome visualizzato**: inserimento di un nome di visualizzazione della variabile in zenon Analyzer. Questo deve essere univoco nel progetto Il controllo non viene eseguito durante l'assegnazione in zenon, ma durante l'importazione in zenon Analyzer. Se questa proprietà viene modificata dopo la prima esportazione in zenon Analyzer, le modifiche non vengono trasferite a zenon Analyzer.
- **Significato**: inserimento del significato (Meaning) di una variabile in zenon Analyzer. L´inserimento avviene manualmente, oppure tramite il **Meaning and Waterfall Chart Wizard**. Diversi significati sono separati da virgole.
  Sintassi: `[Meaning1],[Meaning2],…,[MeaningN]`
- **Parametro per diagramma a cascata**: parametri di una variabile per un diagramma a cascata in zenon Analyzer. L´inserimento avviene manualmente, oppure tramite il **Meaning and Waterfall Chart Wizard**. I singoli parametri sono separati da virgole. Diversi modelli cascata sono separati da punti e virgola.
  Sintassi: `[Nome modello],[Indice righe],[Indice in riga],[Codice colore];`

Fino alla versione 7.11, gli inserimenti delle nuove proprietà **Significato** e **Parametro per diagramma a cascata** erano inseriti nella proprietà **Identificazione servizio**.

Quando si converte un progetto nella versione 7.20, gli inserimenti nella proprietà **Identificazione servizio** vengono mantenuti. Quando si esporta in zenon Analyzer, vengono controllate sia la proprietà precedente che la nuova proprietà. Se per entrambe ci sono inserimenti, vengono copiate le voci delle nuove proprietà. Gli inserimenti creati dal Meaning and Waterfall Chart Wizard vengono sempre immessi nelle nuove proprietà.

21.29 Creare progetti zenon Logic

Nell´Editor di zenon non è più possibile creare progetti zenon Logic con il nome **__Global**.
Attenzione: se esistono già progetti con il nome **__Global**, non verranno più visualizzati.

22. Conversione dalla versione X alla versione 07:50

22.1 API: tipo di dato modificato per ReaAlarm (Def 34779)

Il tipo di dato per **ReaAlarm** è stato modificato:

- Finora `LONG`
- Dalla versione 07:50 `DOUBLE`

Questa modifica può causare errori di compilazione con codice esistente.

22.2 Elementi d'immagine rimossi

I seguenti elementi d'immagine non sono più disponibili a partire dalla versione 7.50.

- **Elemento di segnalazione**
- **Multibin**
- **Elemento di stato**

Per gli elementi non più supportati vale quanto segue:

- Dopo la conversione in un progetto attuale che non supporta più un elemento:
  - Gli elementi esistenti vengono visualizzati nell´Editor e a Runtime.
  - Gli elementi esistenti possono essere configurati nell´Editor.
  - Non si possono creare elementi nuovi di questo tipo nell´Editor.
- Nella compilazione dei file Runtime per una versione che supporta questi elementi:
  - Gli elementi possono essere visualizzati, configurati e creati. Questi elementi verranno poi visualizzati in fondo al menù a tendina **“Elementi”**.

Nota: la funzionalità dell´elemento **Multibin** e dell'**elemento di stato** può essere configurata anche usando l'**elemento combinato**.

22.3 Proprietà "Trasparenza" modificata per il testo statico

La proprietà "Trasparenza" per l'elemento d'immagine **Testo statico** è stata modificata. Finora era possibile scegliere solamente fra le opzioni `trasparente` e `coprente`. Con la proprietà **Trasparenza colore riempimento [%]** è ora possibile selezionare la trasparenza in punti percentuali tra `0 %` (opaco) e `100 %` (trasparente).

Durante la conversione del progetto, viene impostato il valore `100 %` se nel progetto sorgente è stata selezionata l´opzione `trasparente`. In tutti gli altri casi viene impostato il valore `0 %`.

22.4 Elemento Testo statico: Non esiste più la possibilità di incorporare font in questo elemento.

Non è più possibile incorporare font nell'elemento "Testo statico". Come per altri elementi, i font possono essere collegati solo attraverso la proprietà **Carattere**.

CONVERSIONE DEL PROGETTO

Durante la conversione dei progetto, tutte le immagini vengono controllate per verificare la presenza di testo statico con font incorporato.
Se vengono rilevati font incorporati, vengono sostituiti:

1. Il font incorporato viene sostituito con il `font standard Arial (10)`.
2. Viene visualizzato un messaggio.
   Facendo doppio clic sul messaggio si apre l'immagine con l'elemento e viene evidenziato il testo statico il cui carattere è stato modificato.

STATIC TEXT FONT CONVERSION WIZARD

Static Text Font Conversion Wizard apporta nel progetto zenon 7.20 le modifiche necessarie che consentono di utilizzare le configurazioni di versioni precedenti che utilizzano questa proprietà.

Static Text Font Conversion Wizard:

- Controlla tutte le immagini ed i simboli di un progetto.
  Opzioni configurabili facoltativamente:
  - Controlla tutti i simboli di un progetto globale.
  - Controlla tutti i simboli della libreria simboli globale.
- Converte tutte le configurazioni di progetto di font incorporati in font collegati:
  - Creazione di un nuovo font.
    Nome font: `Conversion_[nome font esistente]`
  - Collegamento di questo nuovo font ad un elemento.

  Opzione configurabile facoltativamente:
  - Creazione e collegamento vengono effettuati nel progetto globale.

Attenzione

Preparare prima i progetti zenon esistenti nella versione 7.20 con **Static Text Font Conversion Wizard** prima di convertire il progetto in una versione superiore di zenon.

Il Wizard è contenuto solo in Build attuali della versione 7.20.

XML: IMPORT E EXPORT

Quando si importa un file XML per un progetto precedente alla versione 7.50, il testo incorporato viene sostituito dal carattere predefinito.

Quando si esportano le immagini convertite, non è più inclusa la proprietà **`Font`**. Viene sostituita da **`LinkedFont`**.

API

Due proprietà sono disponibili nell`API:

`Font`: era usata in precedenza.

`LinkedFont`: dalla versione 7.50

Per motivi di compatibilità è possibile nelle API **Get**/**Set** per il font tramite entrambe le proprietà.

Comportamento precedente:

- Era possibile usare il nome esterno `Font` per impostare un **Get** o **Set** per un oggetto `LOGFONT`.
- Se tutti gli attributi della struttura `LOGFONT` sono stati impostati a `0`, ad eccezione della dimensione del carattere (secondo argomento), il font era considerato collegato. Il valore della dimensione del carattere corrispondeva all'indice del carattere nel modulo **Lista caratteri**.
- Se il primo argomento è stato impostato anche per la struttura del `LOGFONT` e sono stati impostati anche altri valori (non zero), il font era considerato incorporato.

Comportamento a partire dalla versione 7:50:

- **Get**: funziona come prima.
- **Set**: dipende dai valori.
  - Se il font è stato impostato come collegato (tutti i valori pari a `0`, eccetto il secondo argomento), il processo funziona come prima.
  - Se il font è impostato come incorporato, viene sostituito con quello standard.

22.5 Driver SE per progetti 6.20 SP4 o con numero di versione inferiore

Nella conversione di un progetto con la versione < = 6.20 SP4 con il driver SE.

Perché la configurazione sia accettata correttamente, la finestra di dialogo del driver deve essere aperta e confermata con **OK**.

22.6 SNMP32 e SNMPNG32 - Percorso di salvataggio MIBS

E' stato modificato il percorso di salvataggio per MIB installati individualmente.

- Finora: `%ProgramFiles(x86)%\COPA-DATA\zenon8.00\SNMP-MIBS`
- Dalla versione 7.50: `%ProgramData%\COPA-DATA\zenon8.00\CommunicationProfiles\SNMP-MIBS`

Così i MIB possono essere installati anche senza diritti di amministratore.

22.7 Rimossa "Rete gas" nel modulo Load Management.

A partire da zenon 7.50, il modulo **Load Management** supporta solamente reti elettriche.

La funzionalità "Rete gas" è stata rimossa. Quando si importa, converte e compila dei progetti di zenon realizzati con versioni precedenti, viene visualizzato un messaggio corrispondente nella finestra di emissione dell'Editor di zenon quando il progetto in questione ha ancora configurazioni di reti gas.

Quando si avvia il Runtime di zenon viene creata una voce CEL corrispondente.

TESTO AVVISO

Il seguente messaggio viene visualizzato nella finestra di emissione dell'Editor di zenon per progetti con configurazioni di "Rete gas":

```
La funzionalità "Rete gas" non è più supportata nel modulo Load Management e quindi
non verrà importata.
```

23. Conversione dalla versione X alla versione 7.60

23.1 Proprietà per le liste configurabili

Il comportamento delle intestazioni di colonna a Runtime viene adesso configurato nell´Editor usando le proprietà del gruppo **Intestazione**:

- **Visualizza intestazione**: stabilisce se l´intestazione di colonna verrà visualizzata a Runtime.
- **Visualizza riga di filtro**: stabilisce se la riga di filtro verrà visualizzata a Runtime.
- **Blocca ordinamento**: gestisce la possibilità di ordinare le colonne di una tabella a Runtime cliccando sull´intestazione.
- **Posizione colonne fissa**:
  determina se è possibile o meno modificare o spostare le colonne di tabelle a Runtime usando il mouse.
- **Disattiva menu contestuale**:
  attiva o disattiva il menù contestuale per l´intestazione di colonna..

COMPORTAMENTO DURANTE LA CONVERSIONE DI PROGETTO

Quando si converte un progetto, vale quanto segue:

- Se un progetto viene compilato per una versione precedente a zenon 7.60, viene attivata la proprietà **Intestazione statica** se la proprietà **Blocca ordinamento** non è attivata nel progetto corrente.
- Se un progetto viene convertito da una versione precedente a zenon 7.60 nella versione attuale, le proprietà **Posizione colonne fissa** e **Blocca ordinamento** vengono attivate nella versione attuale se nel progetto originario **Intestazione statica** è disattivata.

23.2 Lunghezza delle variabili stringa

La proprietà **Lunghezza stringa** di una variabile non può più avere il valore 0.

Quando si converte un progetto, vale quanto segue:

Se un progetto viene convertito da una versione precedente a zenon 7.60 nella versione attuale, il valore della proprietà **Lunghezza stringa** viene corretto e impostato su `5` (valore di default) se nel progetto originario per questa proprietà era stato configurato il valore `0`.

23.3 Effetto di riempimento per pulsanti

Per quello che riguarda i pulsanti, le proprietà del gruppo **Riempimento** sono state estese con l´aggiunta della proprietà **Tipo di riempimento**.

Se, prima della conversione, era configurata l´opzione `Monocromatico` per **Effetto riempimento 3-D**, il sistema setta il tipo di riempimento su `Monocromatico`. Se era stata configurata per **Effetto riempimento 3-D** una delle altre opzioni, il sistema setta il tipo di riempimento su `Lineare` e per la proprietà **Effetto riempimento 3-D** viene impostato il tipo di riempimento configurato nella progettazione originale. Questo vale anche per l´importazione XML da versioni più vecchie.

Quando si compilano i file Runtime per versioni più vecchie, il sistema esegue a Runtime una conversione nel senso inverso. L´accesso tramite le API avviene ancora mediante la proprietà **Riempimento**.

23.4 Valore predefinito per "Ricette non valide scrivibili via funzione"

Nel Manager di gruppi ricette, il valore predefinito per la proprietà **Ricette non valide scrivibili via funzione** del gruppo **Manager Gruppi di Ricette** è stato impostato sul valore `non attivo`.

- Questo significa che anche dopo la conversione di un progetto, il valore predefinito è: `non attivo`

Le ricette non valide non vengono più inviate tramite la funzione.
Se devono essere inviate ricette non valide, attivare la Checkbox della proprietà.

24. Conversione dalla versione X alla versione 08:00

24.1 ALC - Links

Durante la conversione del progetto, le configurazioni della proprietà obsoleta **Numero Link** (numerico) vengono applicate come testo nella proprietà corrente **Nome link**.

24.2 Progettazione impianto: Nuova opzione per cambio immagine

Quando si esegue un cambio immagine per passare a un'immagine di tipo `Modello di impianti`, è possibile utilizzare la nuova opzione **Visualizza struttura completa** per definire come vengono visualizzati gli oggetti nell'albero del modello di impianto a Runtime:

- `Attiva`: viene visualizzato il percorso completo dell'oggetto.
- `Non attiva`: viene visualizzato solo il nome dell'oggetto selezionato.

Default:

- Nuova progettazione: `attiva`
- Conversione di progetto: `non attiva`

Questo garantisce la compatibilità.

24.3 Adattare un´immagine di tipo Report Viewer

A partire dalla versione 8.00 di zenon, è possibile utilizzare la proprietà **Visualizza barra degli strumenti integrata del Report Viewer** per nascondere la barra degli strumenti del Report Viewer per la visualizzazione a Runtime.

Per poter utilizzare questa funzione, per le immagini di tipo `Report Viewer` configurate in una versione precedente a zenon 8.00 deve essere eseguito manualmente il passo successivo:

- Cancellare l´elemento di controllo `Finestra Report` e sostituirlo con l´elemento di controllo corrente.

24.4 Immagine di tipo “Modifica utente”

Dalla versione 8.00, la gestione user ha il nuovo tipo di utente `Power user`.
Questo tipo di utente si trova tra l'amministratore e l'utente “normale”. Può creare e gestire gli utenti. Se configurato, può anche creare e gestire altri power user.

A questo scopo l'elemento di controllo **Amministratore** (Checkbox) dell´immagine `Modifica utente` è stato rimosso e sostituito da un menù a tendina per la selezione del tipo di utente. Inoltre c'è una Checkbox che consente di estendere i diritti di un power user.

Durante la conversione del progetto, gli elementi di controllo precedentemente utilizzati vengono mantenuti. Per poter utilizzare i nuovi controlli, l'immagine deve essere riconfigurata di conseguenza.

24.5 Report con il formato .RDL corrente

A partire dalla versione 8.00, è supportato anche l'attuale standard dati Microsoft .RDL (`schemas.microsoft.com/sqlserver/reporting/2010/01/reportdefinition`) per la visualizzazione dei report nel `tipo di immagine Report Builder`.

Sono supportati anche i dati RDL creati con il Report Builder versione 2.0. A partire da zenon 8.00, è possibile modificare questi report sia con la versione 3.0 che con la versione 2.0 del Report Builder. Non è necessario un adattamento dello schema utilizzato.

Attenzione

Se i report vengono modificati con la versione 3.0, non possono più essere visualizzati correttamente nelle versioni precedenti di zenon. Questo viene visualizzato con una finestra di dialogo di avvertimento quando si compilano i dati per le versioni precedenti del Runtime di zenon.

24.6 Server 2 come server dati

La funzionalità **Server 2 come server dati**(proprietà del progetto del gruppo **Rete**) è stata rimossa per la versione 8.00 dall'Editor di zenon.

Per i progetti delle versioni precedenti di zenon che avevano la proprietà **Server 2 come server dati** abilitata, questa funzionalità viene automaticamente disabilitata durante la conversione del progetto.

Per i progetti convertiti, la voce INI è sempre **DATENSERVER**=`1`. Il valore della voce viene generalmente ignorato.

Per i nuovi progetti a partire dalla versione 8.00 questa voce è omessa.

24.7 Variabili del driver interno

È stata modificata la registrazione della licenza per le variabili del driver interno:

- Non soggetta a licenza:
  - Nessuna visualizzazione del time stamp esterno e visualizzazione limitata dello stato (solo `Spontaneo` e `TimeIntern`) a Runtime
  - Le variabili del **driver interno** non sono conteggiate come **TAG** durante la registrazione della licenza.
- Soggetta a licenza:

- Visualizzazione completa di tutti i time stamp (interni ed esterni) e di tutti gli stati a Runtime
- Ogni variabile del **driver interno** è conteggiata come **TAG** durante la registrazione della licenza.

Durante la configurazione del progetto, il tipo di visualizzazione e la licenza sono determinati con la nuova proprietà **Stato/time stamp per variabili del driver per variabili interne** del gruppo **Impostazioni Runtime** delle proprietà di progetto.

Attenzione

*Quando si convertono progetti, la nuova proprietà **Stato/time stamp per variabili del driver per variabili interne** non viene attivata. Per visualizzare time stamp e stato a Runtime, questa proprietà deve essere attivata nell'Editor zenon.*